SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 155° - Numero 238

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 13 ottobre 2014** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 settembre 2014.

Proroga dello scioglimento del consiglio comunale di Ardore. (14A07802) . . . . *Pag.* 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2014.

Scioglimento del consiglio comunale di Modugno e nomina del commissario straordinario. (14A07769). . . . . *Pag.* 2

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2014.

Scioglimento del consiglio comunale di Pizzale e nomina del commissario straordinario. (14A07770). . . . . *Pag.* 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 6 ottobre 2014.

Indicazione del prezzo medio dei buoni ordinari del Tesoro a 182 giorni. (14A07848) . . . . . . *Pag.* 3

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DECRETO 3 ottobre 2014.

Individuazione dei requisiti minimi ai fini dell'equiparazione delle strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato alle strutture ricettive all'aria aperta. (14A07790) . *Pag.* 4

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 2 ottobre 2014.

Individuazione degli interventi prioritari per la realizzazione di iniziative di sostegno dell'attività ittica nell'ambito del Programma nazionale triennale della pesca e dell' acquacoltura 2013/2015, cui dare attuazione nella corrente annualità e determinazione dei requisiti soggettivi ed oggettivi, delle modalità di presentazione dei progetti, del contributo massimo concedibile a ciascun progetto e di altre norme procedurali per la concessione delle risorse finanziarie. (14A07783) . . . . *Pag.* 4

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 10 luglio 2014.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Kreative società cooperativa», in Cisera-no. (14A07731) . . . . *Pag.* 7

DECRETO 30 luglio 2014.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Florida costruzioni società cooperativa in liquidazione», in Fabriano, posta in liquidazione coatta amministrativa. (14A07730) . . . . *Pag.* 8

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «San Paolo società cooperativa a mutalità prevalente in liquidazione», in Milano e nomina del commissario liquidatore. (14A07713). . . . . *Pag.* 8

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Consorzio provinciale produttori latte Ferrara Lattestense società cooperativa agricola in liquidazione», in Ferrara e nomina del commissario liquidatore. (14A07714). *Pag.* 9

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Eco Sassari Express società cooperativa a r.l. in liquidazione», in Sassari e nomina del commissario liquidatore. (14A07715). . . . . *Pag.* 10

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Consorzio Grosseto Sociale società cooperativa», in Grosseto e nomina del commissario liquidatore. (14A07725). . . . . *Pag.* 11

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Edilizia Ferrovieri Stato società cooperativa», in Grosseto e nomina del commissario liquidatore. (14A07726) . . . . *Pag.* 11

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Coop. A.T.R. - Associazione trasporti riuniti - Società cooperativa in sigla Coop. A.T.R.», in Codigoro e nomina del commissario liquidatore. (14A07727). . . . . *Pag.* 12

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa sociale Aurora in liquidazione», in Vigliano Biellese, e nomina del commissario liquidatore. (14A07728) . . . . *Pag.* 13

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa Universale Acquisti», in Sarteano e nomina del commissario liquidatore. (14A07729). . . . . *Pag.* 14

DECRETO 22 settembre 2014.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Cooperativa edilizia Residenza della Vaiana 2», in Milano. (14A07722) . . . . *Pag.* 14

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

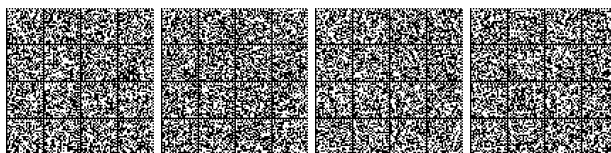
Agenzia italiana del farmaco

DETERMINA 24 settembre 2014.

Rettifica e corrigendum delle indicazioni alla determina UAE n. 794 del 24 luglio 2014 delle confezioni autorizzate del medicinale per uso umano «Aubagio». (Determina n. 1011/2014). (14A07810) . . . . *Pag.* 15

Università «Link Campus University»

DECRETO 2 ottobre 2014.

Modifiche allo Statuto. (14A07784) . . . . *Pag.* 16

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione della proroga scorte relativamente al medicinale per uso umano «Pyralvex» (14A07709) . . . . Pag. 17

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tiocolchicoside Sandoz». (14A07712) . . . . Pag. 17

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Doxorubicina Accord Healthcare Italia». (14A07733) . . . . Pag. 18

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Medicebran». (14A07734). . . . . Pag. 18

Autorizzazione della proroga scorte relativamente al medicinale per uso umano «Prostide». (14A07735) . . . . Pag. 19

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sildenafil Tecnigen». (14A07736) . . . . Pag. 19

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Letrocet». (14A07737). . . . . Pag. 20

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Acido Zoledronico Sandoz» (14A07752). . . . . Pag. 21

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Augmentin» (14A07754). . . . . Pag. 21

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Augmentin». (14A07755) . . . . Pag. 22

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Augmentin». (14A07756) . . . . Pag. 22

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Medipo». (14A07757) . . . . Pag. 23

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Kenacort». (14A07758) . . . . Pag. 23

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Benazepril Idroclorotiazide EG». (14A07759) . . . . Pag. 24

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Paracetamolo e Codeina DOC Generici». (14A07760). . . . . Pag. 24

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Pantoprazolo Agila Specialties». (14A07761). . . . . Pag. 25

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Gentalyn Beta» (14A07791) . . . . Pag. 25

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Xanax» (14A07792). . . . . Pag. 26

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Pantorc» (14A07793). . . . . Pag. 26

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Depakin» (14A07794) . . . . Pag. 27

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Adeguamento dello statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia. (14A07801) . . . . Pag. 27

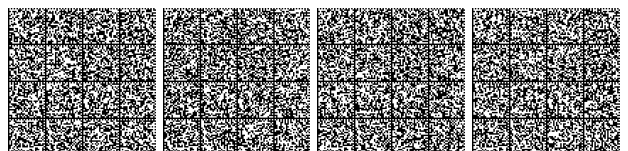
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Adozione del Piano di gestione e del Regolamento attuativo della Riserva naturale statale «Gola del Furlo». (14A07981) . . . . Pag. 27

Ministero della salute

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Tilosina 20% liquida Virbac SRL». (14A07771). . . . . Pag. 28

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali per uso veterinario. (14A07772). . . . . Pag. 28

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Diluente Poulvac ILT». (14A07773) . . . . Pag. 28

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Dinalgen soluzione orale». (14A07774) . *Pag.* 28

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Approvazione della delibera adottata dal comitato dei delegati della Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti in data 27 maggio 2014. (14A07803) . . . . *Pag.* 28

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Proposta di modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Murazzano». (14A07721) . . . . *Pag.* 28

Ministero dello sviluppo economico

Modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla Società «Fidimo S.r.l. - società fiduciaria», in forma abbreviata «Fidimo fiduciaria S.r.l.», in Milano. (14A07768) *Pag.* 31

Regione Toscana

Approvazione dell'ordinanza n. 39 del 26 settembre 2014. (14A07785) . . . . *Pag.* 31

Approvazione dell'ordinanza n. 40 del 26 settembre 2014. (14A07786) . . . . *Pag.* 31

Approvazione dell'ordinanza n. 41 del 30 settembre 2014. (14A07787) . . . . *Pag.* 31

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 settembre 2014.

Proroga dello scioglimento del consiglio comunale di Ardore.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data 27 giugno 2013, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 2013, con il quale, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Ardore (Reggio Calabria) per la durata di diciotto mesi e la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente;

Constatato che non risulta esaurita l'azione di recupero e risanamento complessivo dell'istituzione locale e della realtà sociale, in un territorio ancora connotato dalla presenza della criminalità organizzata;

Ritenuto che le esigenze della collettività locale e la tutela degli interessi primari richiedono un ulteriore intervento dello Stato, che assicuri il ripristino dei principi democratici e di legalità e restituisca efficienza e trasparenza all'azione amministrativa dell'ente;

Visto l'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 19 settembre 2014;

Decreta:

La durata dello scioglimento del consiglio comunale di Ardore (Reggio Calabria), fissata in diciotto mesi, è prorogata per il periodo di sei mesi.

Dato a Roma, addì 22 settembre 2014

NAPOLITANO

RENZI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

ALFANO, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 2014
Interno, foglio n. 2011

ALLEGATO

Al sig. Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Ardore (Reggio Calabria) è stato sciolto con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 2013, registrato alla Corte dei Conti il 3 luglio 2013, per la durata di mesi diciotto, ai sensi dell'ari 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, essendo stati riscontrati fenomeni di infiltrazione e condizionamento da parte della criminalità organizzata.

Per effetto dell'avvenuto scioglimento, la gestione dell'ente è stata affidata ad una commissione straordinaria che ha perseguito l'obiettivo del ripristino della legalità all'interno dell'ente, pur in presenza di un ambiente contraddistinto da una scarsa partecipazione alla vita democratica e delle istituzioni.

Il processo di risanamento, reso difficoltoso dalla disorganizzazione amministrativa che caratterizzava la gestione del comune, ha riguardato in particolare gli affidamenti di opere pubbliche, l'elargizione di contributi e la gestione dei servizi sociali, settori nei quali era risultata palese l'ingerenza dei locali sodalizi criminali.

Le azioni intraprese hanno consentito di conseguire importanti risultati ai fini del ripristino delle condizioni di legalità. Purtuttavia, come rilevato dal prefetto di Reggio Calabria, con relazione del 10 settembre 2014, con la quale è stata chiesta la proroga della gestione commissariale, sono ancora presenti elementi di criticità derivanti dalla presenza di un "ambiente diffidente e non abituato al rispetto delle regole, molto incline all'adozione di scelte gestionali orientate da favoritismi", in relazione ai quali è necessario consolidare gli effetti positivi dell'azione commissariale, attraverso il completamento degli interventi già avviati.

Le considerazioni del prefetto sono state condivise dal comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, nel corso di una riunione tenuta il 10 settembre 2014, alla presenza del Procuratore della Repubblica del Tribunale di Reggio Calabria.

Nel periodo di gestione straordinaria, la commissione ha innanzitutto inciso sull'organizzazione dell'ente, attraverso la revisione della pianta organica, connotata da carenze in settori cruciali, quali i servizi sociali e la polizia municipale. In quest'ultimo settore, in particolare, si registrava la totale assenza di personale, a seguito della mancata indizione delle procedure concorsuali per la sostituzione, dopo il pensionamento, delle cinque unità che assicuravano il servizio.

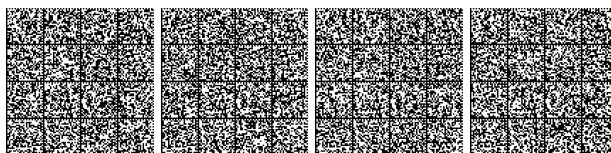
Dalla riorganizzazione è derivata una riduzione dei costi di funzionamento dell'apparato burocratico, consentendo il reperimento delle risorse necessarie ad assumere due unità per lo svolgimento dei compiti di polizia municipale, la cui procedura di reclutamento, tuttora in corso, è opportuno che venga conclusa dall'organo di gestione straordinaria che l'ha avviata. Peraltro, la definitiva assunzione delle due unità consentirà di realizzare le attività di contrasto alle illegalità in materia edilizia e commerciale, il controllo della viabilità, attività che sono state già programmate.

La commissione ha avviato l'aggiornamento di quasi tutti i regolamenti comunali, alcuni dei quali sono stati già approvati; risulta ancora in corso di elaborazione il regolamento di contabilità, la cui adozione è indispensabile per assicurare la corretta gestione finanziaria dell'ente.

È in via di definizione anche il piano urbanistico comunale, che, elaborato in coordinamento con il piano coste, è destinato a sostituire l'obsoleta pianificazione attualmente in vigore, con l'obiettivo di consentire uno sviluppo del territorio coerente con le caratteristiche idrogeologiche, nel rispetto dei vincoli urbanistici.

Nel corso della gestione commissariale è stato adottato il piano comunale di protezione civile per fronteggiare le diverse tipologie di rischio che interessano il territorio comunale, con l'individuazione del modello di intervento per l'emergenza a tutela della popolazione comunale. La commissione ha in programma iniziative per illustrare ai cittadini i contenuti della predetta pianificazione, nonché lo svolgimento di esercitazioni, con il coinvolgimento delle scuole e delle organizzazioni di volontariato.

Il comune di Ardore ha avviato contatti con altri comuni per l'attivazione di contributi regionali finalizzati all'esecuzione di progetti integrati in grado di valorizzare le risorse e le specificità locali e per contrastare il declino delle aree interne e marginali.

È significativa la realizzazione di un depuratore che a breve entrerà in funzione, a servizio di tre comuni, che attualmente hanno in corso intese per individuare lo strumento giuridico per assicurare la gestione amministrativo-contabile dell'impianto in forma associata. Trattandosi di una fase particolarmente delicata, il prefetto di Reggio Calabria condivide l'esigenza, espressa dalla commissione straordinaria, che ai tavoli di lavoro che porteranno al definitivo accordo sulla gestione associata del depuratore sia presente la commissione stessa.

E' anche fondamentale non interrompere le attività di progettazione interna dì numerose opere pubbliche e di altri progetti approvati, alcuni dei quali sono stati finanziati con contribuzione pubblica o assistiti da mutui. Anche in materia di edilizia scolastica sono state reperite importanti risorse per finanziare la messa in sicurezza degli edifici e degli impianti.

In tale ambito, ogni attenzione va prestata affinché le relative attività esecutive si svolgano al riparo da interessi anomali che l'impiego di ingenti capitali può attirare.

Il prefetto di Reggio Calabria segnala anche l'imminente definitivo impiego dei fondi regionali destinati ai servizi di assistenza domiciliare di anziani e disabili residenti in ambito comunale, nonché la prossima soluzione dell'annosa questione dell'occupazione abusiva di 12 alloggi di edilizia residenziale pubblica, resa possibile dall'impegno della commissione straordinaria e dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica, attraverso la sottoscrizione di regolari contratti di locazione con accollo delle spese ed attivazione del pagamento delle utenze da parte degli occupanti.

L'attività di risanamento finanziario dell'ente, pur prontamente intrapresa fin dall'inizio del periodo di gestione straordinaria, necessita di un ulteriore lasso temporale, essenziale per completare le avviate attività di recupero dei tributi non riscossi e di controllo della spesa.

Il perfezionamento di tutti gli interventi sopra descritti richiede di essere proseguito dall'organo di gestione straordinaria per assicurare la dovuta trasparenza e imparzialità ed evitare il riprodursi di tentativi di interferenza da parte della locale criminalità, attraverso l'utilizzazione di tutto il periodo che l'art. 143 mette a disposizione delle commissioni straordinarie per garantire il regolare funzionamento dei servizi affidati alle amministrazioni, nel rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Ritengo pertanto che, sulla base di tali elementi, ricorrano le condizioni per l'applicazione del provvedimento di proroga della durata dello scioglimento del consiglio comunale di Ardore (Reggio Calabria), per il periodo di sei mesi, ai sensi dell'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Roma, 18 settembre 2014

Il Ministro dell'interno: ALFANO

14A07802

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2014.

Scioglimento del consiglio comunale di Modugno e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 26 e 27 maggio 2013 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Modugno (Bari);

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da tredici i consiglieri su ventiquattro assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Modugno (Bari) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Mario Rosario Ruffo è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 29 settembre 2014

NAPOLITANO

ALFANO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Modugno (Bari), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 26 e 27 maggio 2013 e composto dal sindaco e da ventiquattro consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da tredici componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 22 agosto 2014.

Le citate dimissioni, presentate per il tramite di due dei consiglieri dimissionari, all'uopo delegati con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

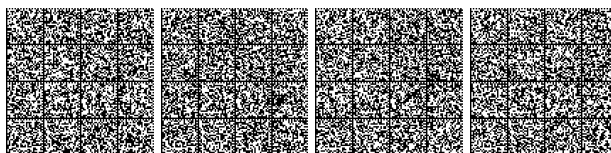
Pertanto, il prefetto di Bari ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 22 agosto 2014, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla fuma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Modugno (Bari) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Mario Rosario Ruffo.

Roma, 18 settembre 2014

Il Ministro dell'interno: ALFANO

14A07769

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 2014.

Scioglimento del consiglio comunale di Pizzale e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Pizzale (Pavia);

Viste le dimissioni dalla carica rassegnate, in data 31 luglio 2014, dal sindaco, divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Pizzale (Pavia) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Antonella Pagano è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 29 settembre 2014

NAPOLITANO

ALFANO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Pizzale (Pavia) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Simone Maggi.

Il citato amministratore, in data 31 luglio 2014, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Pavia ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 21 agosto 2014, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Pizzale (Pavia) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Antonella Pagano.

Roma, 18 settembre 2014

Il Ministro dell'interno: ALFANO

14A07770

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 6 ottobre 2014.

Indicazione del prezzo medio dei buoni ordinari del Tesoro a 182 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto n. 70663 del 24 settembre 2014, che ha disposto per il 30 settembre 2014 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 182 giorni;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ravvisata l'esigenza di svolgere le aste dei buoni ordinari del Tesoro con richieste degli operatori espresse in termini di rendimento, anziché di prezzo, secondo la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 70663 del 24 settembre 2014 occorre indicare con apposito decreto i rendimenti e i prezzi di cui al citato articolo, risultanti dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 30 settembre 2014;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 30 settembre 2014, il rendimento medio ponderato dei B.O.T. a 182 giorni è risultato pari allo 0,232%. Il corrispondente prezzo medio ponderato è risultato pari a 99,883.

Il rendimento minimo accoglibile e il rendimento massimo accoglibile sono risultati pari, rispettivamente, al -0,015% e all'1,229%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 ottobre 2014

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

14A07848

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 3 ottobre 2014.

Individuazione dei requisiti minimi ai fini dell'equiparazione delle strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato alle strutture ricettive all'aria aperta.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto l'art. 32, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive;

Considerata la necessità di stabilire, ai sensi del suddetto art. 32, comma 1, i requisiti che devono possedere le strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato, per l'equiparazione alle strutture ricettive all'aria aperta;

Sentito il parere del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;

Decreta:

Art. 1.

Requisiti

1. Sono stabiliti nell'Allegato A, parte integrante del presente decreto, i requisiti minimi che le strutture organizzate per la sosta e il pernottamento dei turisti all'interno delle proprie unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato, nell'ambito di idonee strutture dedicate alla nautica, devono possedere per l'equiparazione alle strutture ricettive all'aria aperta.

Art. 2.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 2014

Il Ministro: LUPI

ALLEGATO *A*

1. POSTI BARCA

Area idonea ed attrezzata per consentire l'ormeggio in sicurezza ad un numero di unità da diporto non inferiore a sette

2. IMPIANTI

Impianto di comunicazione e di allarme in caso di emergenza
Impianto elettrico con colonnine appositamente attrezzate
Impianto di illuminazione
Impianto idrico
Impianto di rete fognaria tradizionale o forzata
Impianto di prevenzione incendi ai sensi della vigente normativa

3. SERVIZI, ATTREZZATURE E IMPIANTI COMPLEMENTARI

Vigilanza
Pulizia ordinaria delle aree comuni
Pulizia delle installazioni igienico-sanitarie
Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e pulizia appositi recipienti
Installazioni igienico-sanitarie di uso comune
Cassetta di Pronto soccorso ai sensi della vigente normativa
Erogazione acqua potabile
Attrezzatura di ristoro

4. DOTAZIONI E IMPIANTI NELLO SPECCHIO ACQUEO

Aspiratore acque nere di bordo

14A07790

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 2 ottobre 2014.

Individuazione degli interventi prioritari per la realizzazione di iniziative di sostegno dell'attività ittica nell'ambito del Programma nazionale triennale della pesca e dell' acquacoltura 2013/2015, cui dare attuazione nella corrente annualità e determinazione dei requisiti soggettivi ed oggettivi, delle modalità di presentazione dei progetti, del contributo massimo concedibile a ciascun progetto e di altre norme procedurali per la concessione delle risorse finanziarie.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 105 del 27 febbraio 2013 recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'art. 2, comma 10-*ter*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante «Modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura»;

Visto l'art. 2, comma 5-*undecies* della legge 26 febbraio 2011, n. 10 recante Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, che individua i soggetti attuatori in relazione ai singoli interventi previsti dal Programma Nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015;

Visto il «Programma Nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015» adottato con decreto del Ministro del 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti in data 29 marzo 2013, registro n. 3, foglio n. 142, pubblicato sul Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 2013;

Considerata la dotazione finanziaria inerente l'annualità 2014 di cui al capitolo 7080/3 «Contributi per iniziative a sostegno dell'attività ittica»;

Vista la legge del 7 agosto 1990, n. 241 concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto in particolare l'art. 12 della suddetta legge che prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 23 luglio 1992, nel quale si afferma che, per realizzare l'esigenza di trasparenza ed imparzialità cui è preordinato l'art. 12 della legge n. 241/1990 l'Amministrazione può procedere nella forma del decreto ministeriale senza che quest'ultimo rivesta natura regolamentare;

Ritenuto di dover individuare l'intervento prioritario per la realizzazione di iniziative di sostegno dell'attività ittica nell'ambito del Programma Nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015 cui dare attuazione nella corrente annualità e di determinare i requisiti soggettivi e oggettivi, le modalità di presentazione dei progetti, il contributo massimo concedibile a ciascun progetto e altre norme procedurali per la concessione delle risorse finanziarie;

Decreta:

Art. 1.

Campo di applicazione

1. Il presente decreto individua l'intervento prioritario per la realizzazione di iniziative di sostegno dell'attività ittica nell'ambito del Programma Nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015 cui dare attuazione nella corrente annualità e determina i requisiti soggettivi e oggettivi, le modalità di presentazione dei progetti, il contributo massimo concedibile per la realizzazione del progetto e altre norme procedurali per la concessione delle risorse finanziarie.

2. Per l'annualità 2014 è individuato in attuazione del Programma Nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015 il seguente intervento per la realizzazione di iniziative di sostegno dell'attività ittica:

Definizione di nuove strategie di mercato, nuove opportunità competitive e occupazionali, nuove forme organizzative, nuove fonti energetiche per la valorizzazione del territorio e delle comunità costiere.

3. I programmi, a pena di inammissibilità, non devono riguardare l'esecuzione di attività che costituiscano oggetto di progetti già completati o in corso di realizzazione e già finanziati a totale copertura da altri enti o dallo stesso Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali ed i contributi di cui al presente decreto non sono cumulabili con altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche sulle stesse spese ammissibili.

Art. 2.

Beneficiari

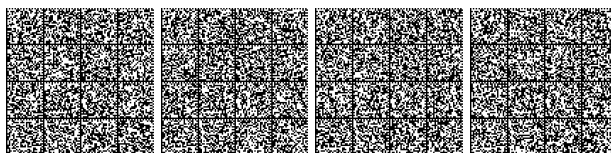
1. Per l'iniziativa di cui all'art. 1, possono accedere ai contributi i soggetti privati in possesso di adeguate conoscenze del settore ittico in relazione alla natura delle attività del progetto presentato.

2. Non possono accedere al contributo soggetti che abbiano già ottenuto nella corrente annualità la concessione di finanziamenti nell'ambito del Programma Nazionale triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2013-2015.

3. Per l'attività individuata dall'art. 1, può essere presentato, a pena di inammissibilità, un unico progetto da parte del medesimo soggetto.

Art. 3.

Presentazione dei progetti

1. Ciascun progetto dovrà pervenire presso l'Ufficio di segreteria della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – EX PEMAC IV – Viale dell'Arte n. 16 – 00144 Roma (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 17,00) entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, o sabato, o domenica, la data limite si intende protratta al primo giorno feriale utile.

2. Sono considerati irricevibili i plichi pervenuti oltre il termine di scadenza di cui al precedente comma, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del soggetto attuatore ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale.

3. Ciascun progetto deve pervenire all'Amministrazione, in un unico plico, chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro, ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica, in modo da impedire ogni accesso o da rendere evidente ogni tentativo di apertura. Sul plico deve essere apposta l'indicazione del mittente, la denominazione del progetto nonché l'ulteriore indicazione di quanto segue: «Iniziative a sostegno dell'attività ittica».

4. Nel plico dovrà essere inserita la seguente documentazione:

a) progetto in triplice copia;

b) copia di atto costitutivo e statuto aggiornati;

c) autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata di fotocopia del documento d'identità, con cui il legale rappresentante dichiara che il progetto non costituisce duplicato di progetti già effettuati o in corso di realizzazione e già finanziati da questa Direzione e da altri Enti;

d) dettagliato *curriculum vitae* del soggetto che presenta il progetto e del personale impiegato per l'esecuzione del progetto, redatto nella forma dell'autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

5. Nel progetto dovranno essere esplicitati i seguenti punti:

descrizione delle attività oggetto dell'iniziativa;

obiettivi che si intendono realizzare;

durata e fasi di realizzazione;

iniziative previste per la divulgazione, la pubblicazione e il trasferimento dei risultati;

piano di spesa dettagliato articolato per ciascuna singola attività prevista dalla proposta tecnica, distinto in singole voci di spesa. Per ciascuna voce di spesa, occorre inoltre fornire:

a) una breve descrizione del costo da sostenere (es. consulente esterno per somministrazione e analisi dei questionari atti a rilevare le esigenze di formazione dei destinatari);

b) l'unità di misura considerata per il calcolo del costo (es. ore di lavoro);

c) la quantità necessaria in relazione all'unità di misura prescelta (es. 10, in relazione alle ore di lavoro);

d) il costo unitario (es. euro 30, equivalente al costo di un'ora di lavoro, riferito al personale interno o esterno che si dichiara di utilizzare per quell'attività);

e) il costo totale (es. euro 300, dato dalla moltiplicazione fra la quantità e il costo unitario);

f) eventuali spese generali, ammissibili nella misura massima del 8% precisando le voci di costo da intendersi ricomprese nelle medesime.

6. I proponenti sono tenuti a fornire in qualsiasi momento tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari e richiesti dall'Amministrazione. Tutto il materiale documentale fornito dai proponenti sarà gestito dall'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente e verrà utilizzato esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed amministrativi di propria competenza inerenti la presente procedura.

Art. 4.

Valutazione dei progetti

1. I progetti presentati sono esaminati da una Commissione appositamente nominata con provvedimento del Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura che procede alla verifica della documentazione presente nel plico ed alla valutazione in conformità a quanto previsto nei commi che seguono. Le spese di funzionamento della Commissione di valutazione, determinate forfettariamente in euro 2.000,00, sono a carico di ciascun beneficiario.

2. La Commissione provvede a valutare i progetti presentati, attribuendo un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così ripartito:

qualità della proposta tecnica (massimo 80, minimo 45);

qualità della proposta economica (massimo 20).

3. Tali punteggi sono assegnati sulla base di una scheda di valutazione predisposta al momento della prima riunione di insediamento della Commissione stessa, redatta sulla base dei criteri di seguito riportati.

4. Qualità della proposta tecnica:

a) completa e dettagliata descrizione del progetto: fino a 10 punti;

b) pertinenza dell'azione e coerenza del progetto con gli ambiti di intervento di cui all'art. 1, comma 2 del presente decreto: fino a 10 punti;

c) trasferibilità e ripetibilità dei risultati attesi e loro misurabilità: fino a 10 punti;

d) innovatività delle strategie proposte per il sostegno dell'attività ittica: fino a 10 punti;

e) qualità ed efficacia delle attività: fino a 10 punti;

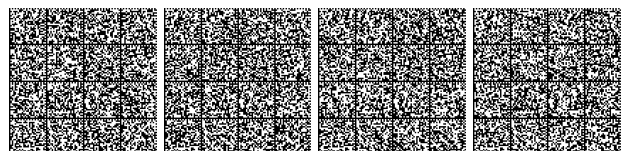
f) ricadute attuative del progetto in termini di diffusione territoriale: fino a 10 punti;

g) qualificazione tecnica, in relazione all'ambito di intervento del progetto, del soggetto che presenta il progetto e del personale impiegato per l'esecuzione dello stesso: fino a 10 punti;

h) efficacia delle modalità individuate per la diffusione dei risultati: fino a 10 punti.

5. Qualità della proposta economica:

a) congruità e coerenza della proposta economica con la proposta tecnica (punteggio massimo 10 punti);

b) dettagliata, chiara e completa descrizione dei costi delle singole voci di spesa (punteggio massimo 10 punti).

6. Sulla base del punteggio assegnato è redatta una graduatoria dei progetti. La graduatoria è approvata con decreto del direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e pubblicata sul sito internet www.politicheagricole.gov.it. I progetti che non ottengono il punteggio minimo sopra indicato per l'offerta tecnica sono ritenuti non ammissibili.

7. Pubblicata la graduatoria, il Ministero predispone i decreti di concessione, scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità 2014 nell'ambito del capitolo 7080/3 «Contributi per iniziative a sostegno dell'attività ittica» di questo Ministero.

Art. 5.

Massimale di intervento e modalità di erogazione del finanziamento

1. I progetti inseriti in graduatoria saranno ammessi a contributo, fino a concorrenza delle disponibilità finanziarie del pertinente capitolo di bilancio, nella misura massima del 98% dell'importo di cui al piano finanziario presentato e ritenuto ammissibile, con un massimale di intervento pari ad € 50.000,00 per ciascun progetto.

2. I contributi di cui al comma 1 possono, su richiesta, essere erogati secondo le seguenti modalità:

a) il 50% come anticipazione dopo la registrazione del decreto di concessione, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria;

b) la liquidazione del restante 50% a seguito della presentazione di dettagliata relazione conclusiva e previa approvazione da parte del Comitato di controllo di cui al successivo comma 5 preposta all'esame della rendicontazione amministrativo contabile relativa alle spese sostenute.

3. Eventuali variazioni di spesa che si dovessero rendere necessarie nel corso di esecuzione del programma, non possono comunque determinare l'aumento del contributo.

4. Devono essere preventivamente sottoposte all'approvazione del Ministero, le variazioni compensative tra voci di spesa che risultino superiori al 10% dell'importo delle voci di spesa interessate, fermo restando l'importo complessivamente approvato a preventivo.

5. La certificazione delle spese viene effettuata da apposito Comitato di controllo nominato dal Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Art. 6.

Tempi di realizzazione dei progetti

1. I progetti dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2015.

2. L'amministrazione potrà valutare la concessione di una proroga per la conclusione dei lavori, per un periodo massimo di quattro mesi per motivate e dimostrate ragioni connesse esclusivamente a motivazioni tecniche e realizzative dei progetti.

Art. 7.

Revoche e controlli

1. L'approvazione del progetto è revocata nel caso in cui la stessa approvazione risulti avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni risultati inesatti o falsi. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli documentali e visite ispettive per accertare la veridicità delle dichiarazioni, la regolarità della documentazione presentata, nonché l'attuazione delle iniziative sovvenzionate.

2. Se da controlli successivi all'erogazione del contributo si accerta che la concessione è avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni risultati inesatti o falsi si procede alla revoca del contributo. Quest'ultima comporta la restituzione delle somme erogate, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca.

3. Ai fini del controllo documentale deve essere tenuta disponibile, presso il soggetto beneficiario, tutta la documentazione relativa alle attività svolte e rendicontate per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutti i dati che saranno richiesti dalla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ai fini dell'attività di monitoraggio e controllo.

4. Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente decreto è di competenza del Foro di Roma.

Il presente decreto, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e divulgato attraverso il sito Internet www.politicheagricole.it

Roma, 2 ottobre 2014

Il direttore generale: RIGILLO

14A07783

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

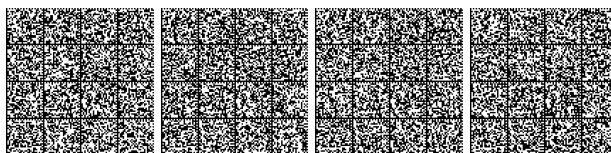
DECRETO 10 luglio 2014.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Kreative società cooperativa», in Ciserano.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 2013, n. 217/2013, con il quale la società cooperativa «KREATIVE SOCIETA' COOPERATIVA», con sede in Ciserano (BG), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Stefano Massarotto ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota del 24 maggio 2013, pervenuta in data 10 giugno 2013, con la quale il citato commissario liquidatore non ha accettato l'incarico;

Vista la proposta con la quale la direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la sostituzione del commissario liquidatore;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267:

Decreta:

Art. 1.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, il dott. Mario Papalia, nato a Messina il 27 agosto 1960, domiciliato in Bergamo, via Pascoli, n. 3, in sostituzione del dott. Stefano Massarotto, rinunciatario.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 10 luglio 2014

Il Ministro: GUIDI

14A07731

DECRETO 30 luglio 2014.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Florida costruzioni società cooperativa in liquidazione», in Fabriano, posta in liquidazione coatta amministrativa.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012. n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 2013. n. 539/2013, con il quale la società cooperativa «FLORIDA COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE», con sede in Fabriano (AN), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Riccardo Gismondi ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota del 18 dicembre 2013, pervenuta in data 22 gennaio 2014, con la quale il citato commissario liquidatore non ha accettato l'incarico;

Vista la proposta con la quale la direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la sostituzione del commissario liquidatore;

Visto l'art, 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore della società in premessa, la dott.ssa Barbara Mori, nata ad Ancona il 26 settembre 1967, domiciliata in Camerano (AN), vicolo Delle Grazie, n. 27, in sostituzione del dott. Riccardo Gismondi, rinunciatario.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 30 luglio 2014

Il Ministro: GUIDI

14A07730

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «San Paolo società cooperativa a mutalità prevalente in liquidazione», in Milano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data dell'Associazione di rappresentanza conclusa in data 19 marzo 2013 contenente la proposta di gestione commissariale per la società "San Paolo Società cooperativa a mutualità prevalente in liquidazione";

Vista l'istruttoria effettuata dalla competente autorità di vigilanza, dalla quale sono emersi gli estremi per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545-*terdecies* c.c.;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 13 marzo 2014 é stato comunicato, ai sensi dell' art. 7 della legge 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al Tribunale e alla Camera di commercio competenti per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Vista la proposta con la quale la direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Sentita l'Associazione di rappresentanza;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "San Paolo Società cooperativa a mutalità prevalente in liquidazione", con sede in Milano (codice fiscale 06722180962) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Giovanni Pisano; nato a Cosenza il 30 luglio 1964 domiciliato in Milano, via Manara, n. 15.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 8 settembre 2014

D'ordine del Ministro
il Capo di Gabinetto
COZZOLI

14A07713

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Consorzio provinciale produttori latte Ferrara Lattestense società cooperativa agricola in liquidazione», in Ferrara e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza del 16 gennaio 2014 pervenuta a questa Autorità di Vigilanza in data 30 gennaio 2014, con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società "Consorzio provinciale produttori latte Ferrara lattestense società cooperativa agricola in liquidazione" sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza conclusa in data 4 dicembre 2013 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 21 maggio 2014 é stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al Tribunale e alla Camera di commercio competenti per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il legale rappresentante della suddetta società con nota pervenuta il 10 giugno 2014 ha formalizzato la propria rinuncia alle controdeduzioni da produrre e che nulla osta all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la proposta con la quale la direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "Consorzio provinciale produttori latte Ferrara lattestense società cooperativa agricola in liquidazione", con sede in Ferrara (codice fiscale 00055460380) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Sergio Savigni, nato a Bologna il 20 dicembre 1940, ivi domiciliato, via Milazzo, n. 17.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 8 settembre 2014

D'ordine del Ministro
il Capo di Gabinetto
COZZOLI

14A07714

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Eco Sassari Express società cooperativa a r.l. in liquidazione», in Sassari e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza del 4 aprile 2014, e pervenuta a questa Autorità di vigilanza in data 15 aprile 2014, con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società "Eco Sassari Express Società cooperativa a r.l. - in liquidazione" sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza conclusa in data 27 febbraio 2014, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 30 aprile 2014 é stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al Tribunale e alla Camera di commercio competenti per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Vista la proposta con la quale la direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "Eco Sassari Express Società cooperativa a r.l. - in liquidazione", con sede in Sassari (codice fiscale 01907100901) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Daniela Manca, nata a Taranto il 27 marzo 1972, domiciliata in Sassari via Abozzi, n. 28.

Art. 2.

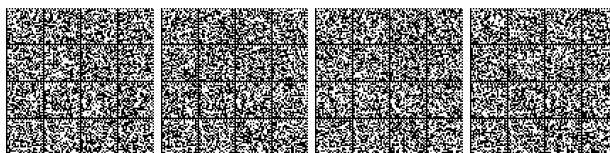
Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 8 settembre 2014

D'ordine del Ministro
il Capo di Gabinetto
COZZOLI

14A07715

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Consorzio Grosseto Sociale società cooperativa», in Grosseto e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza del 20 febbraio 2014, pervenuta a questa Autorità di vigilanza in data 4 marzo 2014, con la quale l'Associazione generale cooperative italiane ha chiesto che la società "CONSORZIO GROSSETO SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA" sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della relazione di mancata revisione dell'associazione di rappresentanza del 26 ottobre 2013, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 14 marzo 2014 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al Tribunale e alla Camera di commercio competenti per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Vista la proposta con la quale la direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, propone l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "CONSORZIO GROSSETO SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA", con sede in Grosseto (codice fiscale 01343180533) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c..

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Francesco Del Mazza, nato a Grosseto il 20 maggio 1968 ed ivi domiciliato in via Legnano, 2/b.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del Commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 8 settembre 2014

D'ordine del Ministro
il Capo di Gabinetto
COZZOLI

14A07725

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Edilizia Ferrovieri Stato società cooperativa», in Grosseto e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza del 27 maggio 2014, pervenuta a questa Autorità di vigilanza in data 11 giugno 2014, con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società "COOPERATIVA EDILIZIA FERROVIERI STATO SOCIETÀ COOPERATIVA" sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza conclusa in data 25 ottobre 2013 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, conclusa in data 21 febbraio 2014, dalle quali si rileva lo stato di insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 3 luglio 2014 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al Tribunale e alla Camera di commercio competenti per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il legale rappresentante della suddetta società, in data 18 luglio 2014 ha comunicato formalmente che nulla osta sull'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la proposta con la quale la direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, propone l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "COOPERATIVA EDILIZIA FERROVIERI STATO SOCIETÀ COOPERATIVA", con sede in Grosseto (codice fiscale 80011040534) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il rag. Bruno Piccolotti, nato a Orbetello (GR) il 16 ottobre 1950 e domiciliato in Capalbio (GR), via S.S. Aurelia n. 59.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 8 settembre 2014

D'ordine del Ministro
Il Capo di Gabinetto
COZZOLI

14A07726

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Coop. A.T.R. - Associazione trasporti riuniti - Società cooperativa in sigla Coop. A.T.R.», in Codigoro e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza del 26 marzo 2014 pervenuta a questa Autorità di vigilanza in data 22 aprile 2014 con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società "COOP. A.T.R. - ASSOCIAZIONE TRASPORTATORI RIUNITI - SOCIETÀ COOPERATIVA IN SIGLA COOP. A.T.R." sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza conclusa in data 5 marzo 2014, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 3 luglio 2014 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al Tribunale e alla Camera di commercio competenti per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il legale rappresentante della suddetta società con nota del 7 luglio 2014 ha formalizzato la propria rinuncia alle controdeduzioni da produrre e che pertanto nulla osta all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la proposta con la quale la direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "COOP. A.T.R. - ASSOCIAZIONE TRASPORTATORI RIUNITI - SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA COOP. A.T.R.", con sede in Codigoro (FE) (codice fiscale 01295940389) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Roberto Gullini, nato a Ferrara il 16 febbraio 1970, ivi domiciliato, via Mascheraio, n. 7.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 8 settembre 2014

D'ordine del Ministro
il Capo di Gabinetto
COZZOLI

14A07727

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa sociale Aurora in liquidazione», in Vigliano Biellese, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza del 13 marzo 2014, e pervenuta a questa Autorità di vigilanza in data 24 marzo 2014, con la quale la Lega nazionale delle cooperative e mutue ha chiesto che la società "SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AURORA IN LIQUIDAZIONE" sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza conclusa in data 9 ottobre 2013 e del successivo accertamento concluso in data 16 dicembre 2013, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 4 aprile 2014 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al Tribunale e alla Camera di commercio competenti per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Vista la proposta con la quale la direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AURORA IN LIQUIDAZIONE", con sede in Vigliano Biellese (BI) (codice fiscale 02124830023) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il avv. Gabriele Moro, nato a Biella il 16 agosto 1974, e domiciliato ín Torino, via Vittorio Amedeo II, n. 15.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 8 settembre 2014

D'ordine del Ministro
il Capo di Gabinetto
COZZOLI

14A07728

DECRETO 8 settembre 2014.

Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa Universale Acquisti», in Sarteano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza dell'8 maggio 2014, pervenuta a questa Autorità di Vigilanza in data 22 maggio 2014, con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che la società "SOCIETÀ COOPERATIVA UNIVERSALE ACQUISTI" sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza conclusa in data 27 dicembre 2013, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale ed al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Considerato che in data 9 giugno 2014 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa, al Tribunale e alla Camera di Commercio competenti per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Vista la proposta con la quale la Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, propone l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "SOCIETÀ COOPERATIVA UNIVERSALE ACQUISTI" con sede in Sarteano (SI) (codice fiscale 00235920527) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c..

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Andrea Marchetti, nato a Perugia il 7 agosto 1968 e domiciliato in Chianciano Terme (SI) viale della Libertà n. 254.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del Commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 8 settembre 2014

D'ordine del Ministro
il Capo di Gabinetto
COZZOLI

14A07729

DECRETO 22 settembre 2014.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Cooperativa edilizia Residenza della Vaiana 2», in Milano.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto l' art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto l'art. 37 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto ministeriale 5 maggio 2004 con il quale la società cooperativa "COOPERATIVA EDILIZIA RESIDENZA DELLA VAIANA 2" con sede in Milano è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c. e il dott. Stefano Verna ne è stato nominato commissario liquidatore;

Considerato che il commissario liquidatore dott. Stefano Verna non ha adempiuto diligentemente ai compiti d'ufficio omettendo di relazionare secondo il disposto di cui all'art. 205 L.F. nonostante la diffida prot. n. 114596 dell'8 luglio 2013, reiterata in data 16 maggio 2014 prot. 0081267;

Ravvisata la necessità di provvedere alla revoca del predetto commissario liquidatore dell'incarico affidatogli con decreto ministeriale 5 maggio 2004;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Stefano Verna è revocato dall'incarico di commissario liquidatore della Società Cooperativa "COOPERATIVA EDILIZIA RESIDENZA DELLA VAIANA 2" con sede in Milano, C.F. 01701390153, già sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c. con precedente decreto ministeriale del 5 maggio 2004.

Art. 2.

Il dott. Andrea D'Isanto nato a Roma il 2 marzo 1967, C.F. DSNNDR67C02H501E con studio in Milano, via dei Piatti, 11, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa in argomento, in sostituzione del dott. Stefano Verna revocato.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 22 settembre 2014

Il direttore generale: MOLETI

14A07722

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 24 settembre 2014.

Rettifica e *corrigendum* delle indicazioni alla determina UAE n. 794 del 24 luglio 2014 delle confezioni autorizzate del medicinale per uso umano «Aubagio». (Determina n. 1011/2014).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la determina dell'Ufficio assessment europeo n. 794 del 24 luglio 2013 riguardante, tra le altre, la autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale AUBAGIO codice di AIC 042921015/E - 042921027/E - 042921039/E – 042921041/E - 042921054/E pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 200 del 29 agosto 2014;

Vista la determina n. 837 dell'Ufficio prezzi e rimborso del 31 luglio 2014 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n.187 del 13 agosto 2014 con la quale è stato autorizzato il regime di rimborsabilità ed il prezzo alle seguenti confezioni del medicinale AUBAGIO:

EU/1/13/838/002 14 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (ALU/ALU) - 28 compresse AIC: 042921027.

EU/1/13/838/003 14 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (ALU/ALU) - 84 compresse AIC: 042921039.

Considerato che, per errore materiale contenuto negli allegati alla determinazione ed in particolare nelle indicazioni e delle confezioni autorizzate del medicinale AUBAGIO, occorre provvedere alla rettifica della determinazione suddetta dell'Ufficio assessment europeo;

Visti gli atti d'ufficio:

Determina:

(Rettifica *corrigendum* delle indicazioni alla determina UAE n. 794 del 24 luglio 2014 delle confezioni autorizzate del medicinale AUBAGIO)

Laddove è riportato:

Indicazioni terapeutiche

AUBAGIO è indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da sclerosi multipla recidivante ricorrente (SM).

Leggasi:

Indicazioni terapeutiche

AUBAGIO è indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da sclerosi multipla recidivante remittente (SM).

(Rettifica degli allegati alla Determinazione UAE n. 794 del 24.07.2014 delle confezioni autorizzate del medicinale AUBAGIO)

Laddove è riportato:

Confezioni autorizzate:

Confezioni autorizzate:

EU/1/13/838/001 AIC: 042921015/E - 14 mg - compressa rivestita con film - uso orale - Blister (ALU/ALU) - 14 compresse

EU/1/13/838/002 AIC: 042921027/E - 14 mg - compressa rivestita con film - uso orale - Blister (ALU/ALU) - 28 compresse

EU/1/13/838/003 AIC: 042921039/E - 14 mg - compressa rivestita con film - uso orale - Blister (ALU/ALU) - 84 compresse

EU/1/13/838/004 AIC: 042921041/E - 14 mg - compressa rivestita con film - uso orale - Blister (ALU/ALU) - 98 compresse

EU/1/13/838/005 AIC: 042921054/E - 14 mg - compressa rivestita con film - uso orale - Blister (ALU/ALU) Perforato monodose - 10 x 1 compressa

Leggasi

Confezioni autorizzate in classe C(nn):

Confezioni autorizzate:

EU/1/13/838/001 AIC: 042921015/E - 14 mg - compressa rivestita con film - Uso orale - Blister (ALU/ALU) - 14 compresse

EU/1/13/838/004 AIC: 042921041/E - 14 mg - compressa rivestita con film - Uso orale - Blister (ALU/ALU) - 98 compresse

EU/1/13/838/005 AIC: 042921054/E - 14 mg - compressa rivestita con film - Uso orale - Blister (ALU/ALU) Perforato monodose - 10 X 1 compressa

Titolare AIC: Sanofi-Aventis Groupe

La presente determina sarà pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 settembre 2014

Il direttore generale: PANI

14A07810

UNIVERSITÀ «LINK CAMPUS UNIVERSITY»

DECRETO 2 ottobre 2014.

Modifiche allo Statuto.

IL PRESIDENTE
DEL COMITATO TECNICO ORDINATORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante «Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonchè delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario»;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi «Link Campus University» approvato con decreto ministeriale 30 marzo 2012 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 87 - del 13 aprile 2012 e, in particolare, il Titolo III «Norme finali e transitorie»;

Viste le delibere del 19 dicembre 2013 e del 3 aprile 2014 con le quali il Comitato tecnico ordinatore dell'Università degli studi «Link Campus University» ha approvato le modifiche all'art. 7, lettera *l)*, all'art. 11, comma 3, all'art. 12, comma 1, all'art. 12, penultimo comma, all'art. 16, ultimo comma, all'art. 17, comma 6, al Titolo III - Norme finali e transitorie, comma 2 e comma 5 dello Statuto di Ateneo;

Vista la nota del 4 giugno 2014, prot. n. 356/2014, con la quale l'Università degli studi «Link Campus University» ha trasmesso al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca le modifiche di Statuto sopra citate;

Considerato che la nota del 4 giugno 2014, prot. n. 356/2014 è stata trasmessa con raccomandata A/R ricevuta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 9 giugno 2014;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il termine previsto dall' art. 6 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Decreta:

A) Sono emanate le seguenti modifiche all'art. 7, lettera *l)*, all'art. 11, comma 3, all'art. 12, comma 1, all'art. 12, penultimo comma, all'art. 16, ultimo comma, all'art. 17, comma 6, al Titolo III - Norme finali e transitorie, comma 2 e comma 5, dello Statuto dell'Università degli studi «Link Campus University»:

«Art. 7, lettera *l)*. — Nomina, su proposta del Rettore, il Direttore Accademico.

Art. 11, comma 3. — Le funzioni di Segretario delle adunanze del Senato Accademico sono esercitate dal Direttore Accademico, che partecipa con voto consultivo.

Art. 12, comma 1. — Il Rettore è responsabile dell'attività didattica e scientifica svolta nell'Università. Il Rettore è nominato ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, lett. *b)*, del presente Statuto tra i professori ordinari in servizio presso le Università italiane o tra i professori ordinari, collocati a riposo o dei quali siano state accettate le dimissioni, che abbiano prestato servizio presso le Università italiane. Il Rettore dura in carica un triennio ed è rinominabile consecutivamente per una sola volta nel rispetto della durata massima della carica prevista dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 12, penultimo comma. — Il Rettore per l'espletamento delle attività, si avvale del Direttore Accademico.

Art. 16, ultimo comma. — Il procedimento si estingue ove la decisione di cui al paragrafo precedente non intervenga nel termine di centottanta giorni dalla data di avvio del procedimento. Il termine è sospeso fino alla ricostituzione del Collegio di disciplina ovvero del Consiglio di amministrazione nel caso in cui siano in corso le operazioni preordinate alla formazione dello stesso che

ne impediscono il regolare funzionamento. Il termine è altresì sospeso, per non più di due volte e per un periodo non superiore a sessanta giorni in relazione a ciascuna sospensione, ove il Collegio ritenga di dover acquisire ulteriori atti o documenti per motivi istruttori. Il Rettore è tenuto a dare esecuzione alle richieste istruttorie avanzate dal Collegio.

Art. 17, comma 6. — Il Consiglio di ciascuna Scuola è convocato dal proprio Presidente con preavviso di almeno tre giorni lavorativi, salvo minor termine in caso di urgenza. Alle riunioni del Consiglio di ciascuna Scuola partecipa il Direttore Accademico.

Titolo III - Norme finali e transitorie, comma 2. — Il Comitato è composto da quattro rappresentanti nominati dal Presidente della Fondazione nonché dal Presidente della Fondazione che lo guida. Al suo interno, il Comitato, su proposta del Presidente, attribuisce ad un suo membro, scelto tra i professori ordinari in servizio presso le Università italiane o tra i professori ordinari, collocati a riposo o dei quali siano state accettate le dimissioni, che abbiano prestato servizio presso le Università italiane, responsabilità accademiche proprie del Rettore.

Titolo III - Norme Finali e Transitorie, comma 5. — Le funzioni di Segretario del Comitato sono esercitate dal Direttore Accademico.».

B) Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 9 maggio 1989, n. 168.

C) Il nuovo testo dell'art. 7, lettera *l)*, dell'art. 11, comma 3, dell'art. 12, comma 1, dell'art. 12, penultimo comma, dell'art. 16, ultimo comma, dell'art. 17, comma 6, del Titolo III — Norme finali e transitorie, comma 2 e comma 5, dello Statuto dell'Università degli studi «Link Campus University» entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale.

Roma, 2 ottobre 2014

Il presidente: SCOTTI

14A07784

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione della proroga scorte relativamente al medicinale per uso umano «Pyralvex»

Estratto determinazione V&A n. 1982/2014 del 24 settembre 2014

Medicinale: "PYRALVEX"

Confezioni:

AIC n. 005268038 - "0,5% + 0,1% soluzione gengivale" 1 flacone da 10 ml

AIC n. 005268040 - "0,5% + 0,1% soluzione gengivale" 1 flacone da 30 ml

Titolare AIC: MEDA PHARMA S.P.A. con sede legale e domicilio fiscale in Viale Brenta, 18, 20139 - Milano - Codice fiscale 00846530152.

È autorizzato, a decorrere dalla data di entrata in vigore della determinazione, di cui al presente estratto, il mantenimento in commercio delle confezioni già prodotte, fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, previa consegna da parte dei farmacisti agli utenti, del foglio illustrativo aggiornato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi 1, 2 e 3 della determinazione del direttore generale dell'AIFA concernente "Criteri per l'applicazione delle disposizioni relative allo smaltimento delle scorte dei medicinali" n. 371 del 14 aprile 2014, adottata, in attuazione dell'art. 37 del decreto legislativo n. 219/2006, così come modificato dall'art. 44, comma 4-*quinquies* del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante: "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, nella legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie Generale, n. 101 del 3 maggio 2014, efficace a decorrere dal 3 giugno 2014.

In ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07709

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Tiocolchicoside Sandoz».

Estratto determinazione V&A n. 1981/2014 del 24 settembre 2014

Medicinale: "TIOCOLCHICOSIDE SANDOZ".

Confezione: AIC n. 035758010 - "2 mg/ml soluzione iniettabile " 6 fiale da 2 ml.

Titolare AIC: Sandoz S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Largo Umberto Boccioni, 1, 21040 - Origgio - Varese - codice fiscale 00795170158.

È autorizzato, a decorrere dalla data di entrata in vigore della determinazione, di cui al presente estratto, il mantenimento in commercio delle confezioni già prodotte, fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, previa consegna da parte dei farmacisti agli utenti, del foglio illustrativo aggiornato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi 1, 2 e 3 della determinazione del direttore generale dell'AIFA concernente "Criteri per l'applicazione delle disposizioni relative allo smaltimento delle scorte dei medicinali" n. 371 del 14/04/2014, adottata, in attuazione dell'art. 37 del decreto legislativo n. 219/2006, così come modificato dall'art. 44, comma 4-*quinquies* del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante: "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, nella legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 101 del 3/05/2014, efficace a decorrere dal 3/06/2014.

In ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

14A07712

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Doxorubicina Accord Healthcare Italia».

Estratto determinazione n. 1039/2014 del 26 settembre 2014

MEDICINALE:

DOXORUBICINA ACCORD HEALTHCARE ITALIA

TITOLARE AIC:

Accord Healthcare Italia S.r.l.

Largo Esterle, 4

20052 Monza (MB)

Confezione

"2 mg/ml concentrato per soluzione per infusione" 1 flaconcino in vetro da 100 mg/50 ml

AIC n. 040581050 (in base 10) 16QFXU (in base 32)

FORMA FARMACEUTICA:

Concentrato per soluzione per infusione

COMPOSIZIONE:

Ogni ml di concentrato per soluzione per infusione contiene:

Principio attivo:

2 mg di doxorubicina cloridrato

(classificazione ai fini della rimborsabilità)

Confezione

"2 mg/ml concentrato per soluzione per infusione" 1 flaconcino in vetro da 100 mg/50 ml

AIC n. 040581050 (in base 10) 16QFXU (in base 32)

Classe di rimborsabilità

H

Prezzo ex factory (IVA esclusa)

€ 74,70

Prezzo al pubblico (IVA inclusa)

€ 123,29

(classificazione ai fini della fornitura)

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale DOXORUBICINA ACCORD HEALTHCARE ITALIA è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)

(stampati)

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa Amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

DECORRENZA DI EFFICACIA DELLA DETERMINAZIONE: dal giorno successivo alla sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07733

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Medicebran».

Estratto determinazione n. 1001/2014 del 19 settembre 2014

MEDICINALE:

MEDICEBRAN

TITOLARE AIC:

MEDICE Arzneimittel Pütter GmbH & Co. KG

Kuhloweg 37

58638 Iserlohn

Germania

Confezione

"5 mg compresse" 28 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL

AIC n. 043189012 (in base 10) 1960SN (in base 32)

Confezione

"5 mg compresse" 30 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL

AIC n. 043189024 (in base 10) 1960T0 (in base 32)

Confezione

"10 mg compresse" 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL

AIC n. 043189036 (in base 10) 1960TD (in base 32)

Confezione

"10 mg compresse" 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL

AIC n. 043189048 (in base 10) 1960TS (in base 32)

Confezione

"20 mg compresse" 28 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL

AIC n. 043189051 (in base 10) 1960TV (in base 32)

Confezione

"20 mg compresse" 30 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL

AIC n. 043189063 (in base 10) 1960U7 (in base 32)

FORMA FARMACEUTICA:

Compressa

COMPOSIZIONE:

Ogni compressa contiene:

Principio attivo:

MEDICEBRAN 5 mg compresse

Ciascuna compressa contiene 5 mg di metilfenidato cloridrato corrispondenti a 4,35 mg di metilfenidato.

MEDICEBRAN 10 mg compresse

Ciascuna compressa contiene 10 mg di metilfenidato cloridrato corrispondenti a 8,65 mg di metilfenidato.

MEDICEBRAN 20 mg compresse

Ciascuna compressa contiene 20 mg di metilfenidato cloridrato corrispondenti a 17,30 mg di metilfenidato.

Eccipienti:

Cellulosa microcristallina

Amido pregelatinizzato di mais

Calcio fosfato dibasico diidrato

Lattosio monoidrato

Magnesio stearato

PRODUZIONE PRINCIPIO ATTIVO:

Macfarlan Smith Ltd

10, Wheatfield road, Edinburgh EH11 2QA

Regno Unito

BASF Pharma (Evionnaz)SA

Route du Simplon 1, 36

CH-1902 Evionnaz

Svizzera

Ipca Laboratories Ltd.

P.O. Sejavta

457 002 Ratlam, Madhya Pradesh

India

PRODUZIONE, CONFEZIONAMENTO, CONTROLLO, RILASCIO DEI LOTTI:

MEDICE Arzneimittel Pütter GmbH & Co. KG

Kuhloweg 37

58638 Iserlohn

Germania

INDICAZIONI TERAPEUTICHE:

Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività (Attention-Deficit/Hyperactivity Disorder - ADHD)

MEDICEBRAN è indicato come parte di un programma completo di trattamento per il disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività (ADHD) in bambini dai 6 anni di età in poi, qualora i soli rimedi correttivi si siano rivelati insufficienti. Il trattamento deve essere iniziato sotto la supervisione di uno specialista in disturbi comportamentali dell'infanzia.

La diagnosi deve essere formulata secondo gli attuali criteri DSM o le linee guida ICD-10 e deve basarsi su un'anamnesi e su una valutazione complete del paziente. La diagnosi non deve essere formulata unicamente in presenza di uno o più sintomi.

La particolare eziologia di questa sindrome è sconosciuta e non esiste un unico esame diagnostico. Una diagnosi adeguata richiede l'impiego di risorse di tipo medico, neuropsicologico, educativo e sociale.

Un programma completo di trattamento comprende di solito misure di natura psicologica, educativa e sociale, oltre alla terapia farmacologica ed è finalizzato a stabilizzare i bambini che presentano una sindrome comportamentale caratterizzata da sintomi che possono comprendere una storia cronica di attenzione limitata nel tempo, distraibilità, labilità emotiva, impulsività, iperattività di grado da moderato a grave, segni neurologici secondari ed EEG anomalo. È possibile che siano o meno presenti disturbi dell'apprendimento.

Il trattamento con metilfenidato non è indicato in tutti i bambini affetti da ADHD e la decisione di utilizzare il medicinale deve basarsi su una valutazione molto approfondita della gravità e della cronicità dei sintomi del bambino, in relazione alla sua età.

È fondamentale un programma educativo adeguato ed è generalmente necessario un intervento psico-sociale. Laddove le sole misure correttive si dimostrino insufficienti, la decisione di prescrivere uno stimolante deve basarsi su una valutazione rigorosa della gravità dei sintomi del bambino. L'impiego di metilfenidato deve avvenire sempre in questo modo, secondo le indicazioni autorizzate e secondo le linee guida relative alla prescrizione/diagnosi.

(classificazione ai fini della rimborsabilità)

Le confezioni di cui all'art. 1 risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

(classificazione ai fini della fornitura)

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale MEDICEBRAN è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica speciale Ricetta Ministeriale a Ricalco (RMR)

(stampati)

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

E' approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

(rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR)

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 quater, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

DECORRENZA DI EFFICACIA DELLA DETERMINAZIONE: dal giorno successivo alla sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07734

Autorizzazione della proroga scorte relativamente al medicinale per uso umano «Prostide».

Estratto determinazione V&A n. 1980/2014 del 24 settembre 2014

MEDICINALE: "PROSTIDE"

CONFEZIONI:

AIC N. 028356018 - "5 mg compresse rivestite con film"15 compresse

AIC N. 028356020 - " 5 mg compresse rivestite con film " 30 c ompresse

TITOLARE AIC: SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA con sede legale e domicilio fiscale in Viale Shakespeare, 47, 00144 - Roma - Codice Fiscale 00410650584

E' autorizzato, a decorrere dalla data di entrata in vigore della determinazione, di cui al presente estratto, il mantenimento in commercio delle confezioni già prodotte, fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, previa consegna da parte dei farmacisti agli utenti, del foglio illustrativo aggiornato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi 1, 2 e 3 della determinazione del Direttore Generale dell'AIFA concernente "Criteri per l'applicazione delle disposizioni relative allo smaltimento delle scorte dei medicinali" n. 371 del 14/04/2014, adottata, in attuazione dell'art. 37 del decreto legislativo n. 219/2006, così come modificato dall'art. 44, comma 4-*quinquies* del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante: "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, nella legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie Generale, n. 101 del 03/05/2014, efficace a decorrere dal 03/06/2014.

In ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

DECORRENZA DI EFFICACIA DELLA DETERMINAZIONE: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07735

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sildenafil Tecnigen».

Estratto determinazione n. 1004/2014 del 19 settembre 2014

MEDICINALE:

SILDENAFIL TECNIGEN

TITOLARE AIC:

TECNIGEN S.R.L.

Via Galileo Galilei 40

20092 Cinisello Balsamo (MI)

Italia

Confezione

"25 mg compresse rivestite con film" 2 compresse in blister PVC-PVDC/AL-PVDC

AIC n. 041135132 (in base 10) 177C0W (in base 32)

Confezione

"50 mg compresse rivestite con film" 2 compresse in blister PVC-PVDC/AL-PVDC

AIC n. 041135144 (in base 10) 177C18 (in base 32)

Confezione

"100 mg compresse rivestite con film" 2 compresse in blister PVC-PVDC/AL-PVDC

AIC n. 041135157 (in base 10) 177C1P (in base 32)

FORMA FARMACEUTICA:

compresse rivestite con film.

COMPOSIZIONE:

Ogni compressa rivestita con film contiene:

Principio attivo:

25 mg, 50 mg, 100 mg di sildenafil (come citrato).

(classificazione ai fini della rimborsabilità)

Confezione

"25 mg compresse rivestite con film" 2 compresse in blister PVC-PVDC/AL-PVDC

AIC n. 041135132 (in base 10) 177C0W (in base 32)

Classe di rimborsabilità

C

Confezione

"50 mg compresse rivestite con film" 2 compresse in blister PVC-PVDC/AL-PVDC

AIC n. 041135144 (in base 10) 177C18 (in base 32)

Classe di rimborsabilità

C

Confezione

"100 mg compresse rivestite con film" 2 compresse in blister PVC-PVDC/AL-PVDC

AIC n. 041135157 (in base 10) 177C1P (in base 32)

Classe di rimborsabilità

C

(classificazione ai fini della fornitura)

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale SILDENAFIL TECNIGEN è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

(stampati)

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa Amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

DECORRENZA DI EFFICACIA DELLA DETERMINAZIONE: dal giorno successivo alla sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07736

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Letrocet».

Estratto determinazione n. 1000/2014 del 19 settembre 2014

MEDICINALE:

LETROCET

TITOLARE AIC:

ratiopharm GmbH Graf-Arco Strasse, 3 – 89079 Ulm Germania

Confezione

"2,5 mg compresse rivestite con film" 10 compresse in blister PVC/AL

AIC n. 041560018 (in base 10) 17N9YL (in base 32)

Confezione

"2,5 mg compresse rivestite con film" 30 compresse in blister PVC/AL

AIC n. 041560020 (in base 10) 17N9YN (in base 32)

Confezione

"2,5 mg compresse rivestite con film" 100 compresse in blister PVC/AL

AIC n. 041560032 (in base 10) 17N9Z0 (in base 32)

Confezione

"2,5 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blister PVC/AL

AIC n. 041560044 (in base 10) 17N9ZD (in base 32)

Confezione

"2,5 mg compresse rivestite con film" 98 compresse in blister PVC/AL

AIC n. 041560057 (in base 10) 17N9ZT (in base 32)

FORMA FARMACEUTICA:

Compressa rivestita con film

COMPOSIZIONE:

Ogni compressa rivestita con film contiene:

Principio attivo:

2,5 mg di letrozolo

Eccipienti:

Lattosio monoidrato

Amido di mais

Cellulosa microcristallina

Carbossimetilamido sodico (Tipo A)

Ipromellosa

Idrossipropilcellulosa

Magnesio stearato

Talco

Olio di semi di cotone

Ferro ossido giallo (E 172)

Ferro ossido rosso (E 172)

Titanio diossido (E 171)

PRODUZIONE DEL PRINCIPIO ATTIVO:

Natco Pharma Limited

Corporate Head Quarters - Chemical Division, Natco House, Road No.:2, Banjara Hills; Hyderabad – 500-033, India

Address of the manufacturer: Chemical Division Mekaguda Village Kothur Mandal Mahaboob Nagar District Andhra Pradesh, India

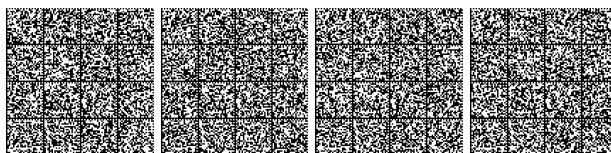
PRODUZIONE:

Haupt Pharma Munster GmbH - Schleebruggenkamp 15, 48159 Munster – Germania

Siegfried Generics Malta Ltd - HHF 070 Hal Far Industrial Estate Hal Far BBG 3000 – Malta

CONFEZIONAMENTO PRIMARIO E SECONDARIO:

Haupt Pharma Munster GmbH - Schleebruggenkamp 15, 48159 Munster – Germania

Siegfried Generics Malta Ltd - HHF 070 Hal Far Industrial Estate Hal Far BBG 3000 – Malta

CONFEZIONAMENTO SECONDARIO:

HBM Pharma s.r.o., Sklabinská 30, SK-036 80 Martin, Repubblica Slovacca

STRADIS, 26 rue du Docteur Schweitzer, F-51100 Reims, Francia

CONTROLLO DI QUALITÀ:

Merckle GmbH - Graf-Arco-Str. 3 89079 Ulm - Germania

Haupt Pharma Munster GmbH - Schleebruggenkamp 15, 48159 Munster – Germania

Siegfried Generics Malta Ltd - HHF 070 Hal Far Industrial Estate Hal Far BBG 3000 – Malta

RILASCIO DEI LOTTI:

Merckle GmbH - Ludwig-Merckle-Str. 3 89143 Blaubeuren – Germania

INDICAZIONI TERAPEUTICHE:

- Trattamento adiuvante del carcinoma mammario invasivo in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo.

- Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile invasivo in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante standard con tamoxifene della durata di 5 anni.

- Trattamento di prima linea del carcinoma mammario ormonosensibile, in fase avanzata, in donne in postmenopausa.

- Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata in donne in postmenopausa naturale o artificialmente indotta, dopo ripresa o progressione della malattia che siano state trattate in precedenza con antiestrogeni.

- Trattamento neoadiuvante in donne in postmenopausa con carcinoma mammario con stato recettoriale ormonale positivo, HER-2 negativo in cui la chemioterapia non è possibile e un immediato intervento chirurgico non è indicato.

L'efficacia non è stata dimostrata in pazienti con stato recettoriale ormonale negativo.

(classificazione ai fini della rimborsabilità)

Le confezioni di cui all'art. 1 risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

(classificazione ai fini della fornitura)

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale LETROCET è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

(stampati)

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

E' approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

(rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR)

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 quater, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

DECORRENZA DI EFFICACIA DELLA DETERMINAZIONE: dal giorno successivo alla sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07737

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Acido Zoledronico Sandoz»

Estratto Determinazione n. 999/2014 del 19 settembre 2014

Medicinale: ACIDO ZOLEDRONICO SANDOZ

Titolare AIC: Sandoz SpA Largo Umberto Boccioni, 1 21040 – Origgio, Varese

Confezione

"4 mg/100 ml soluzione per infusione" 3 flaconi in plastica

AIC n. 042095075 (in base 10) 184NH3 (in base 32)

Forma farmaceutica: Soluzione per infusione

Composizione:

Ogni ml di soluzione contiene:

Principio attivo:

4 mg di acido zoledronico.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La confezione di cui all'art. 1 risulta collocata, in virtù dell'art. 12, comma 5, del Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale ACIDO ZOLEDRONICO SANDOZ è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti (Internista, Ortopedico, Oncologo, Ematologo) – RNRL.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa Amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determinazione.

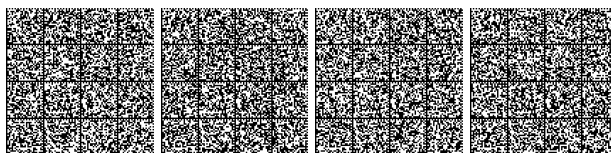
In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07752

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Augmentin»

Estratto determinazione V&A IP n° 1856 dell'11 settembre 2014

E' autorizzata l'importazione parallela del medicinale AUGMENTINE 875/125 mg comprimidos 30 comprim. (5x6) dalla Spagna con numero di autorizzazione 59515 C.N. 697876-4 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente Determinazione.

Importatore: General Pharma Solutions SPA , Vasil Levski ST. n. 103 - 1000 Sofia;

Confezione: AUGMENTIN “875 MG + 125 mg compresse rivestite con film” 12 compresse

Codice AIC: 043388014 (in base 10) 19D33G (in base 32)

Forma Farmaceutica : compresse rivestite con film

Ogni compressa contiene:

Principi attivi: amoxicillina triidrato corrispondente ad amoxicillina 875 mg; potassio clavulanato corrispondente ad acido clavulanico 125 mg.

Eccipienti: silice colloidale, carbossimetilamido sodico di patata, magnesio stearato, cellulosa microcristallina, ipromellosa 5 cps, ipromellosa 15 cps, macrogol 4000, macrogol 6000, titanio diossido (E171), dimeticone.

Indicazioni terapeutiche

AUGMENTIN è indicato per la terapia di infezioni batteriche sostenute da germi sensibili, quali comunemente si riscontrano nelle infezioni:

dell’orecchio e dei seni nasali,

infezioni del tratto respiratorio,

infezioni del tratto urinario,

infezioni della pelle e dei tessuti molli comprese infezioni dentali,

infezione delle ossa e delle articolazioni.

Confezionamento secondario

E’ autorizzato il confezionamento secondario presso le officine Fiege Logistics Italia S.p.A., Via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); S.C.F. S.n. c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D’Adda - LO; Falorni s.r.l. Via Provinciale Lucchese 51 - Loc. Masotti 51030 Serravalle Pistoiese (PT); Pricetag EAD, Business Center Serdica, 2E Ivan Geshov Blvd. - 1000 Sofia;

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: AUGMENTIN “ 875 MG + 125 mg compresse rivestite con film” 12 compresse

Codice AIC: 043388014; Classe di rimborsabilità: C (nn)

La confezione sopradescritta è collocata in “apposita sezione” della classe di cui all’art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell’AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: AUGMENTIN “ 875 MG + 125 mg compresse rivestite con film” 12 compresse

Codice AIC: 043388014; RR – medicinali soggetti a prescrizione medica;

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07754

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Augmentin».

Estratto determinazione V&A IP n. 1849 dell’11 settembre 2014

È autorizzata l’importazione parallela del medicinale AUGMENTINE 875/125 mg comprimidos 30 comprim. (5x6) dalla Spagna con numero di autorizzazione 59515 C.N. 697876-4 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell’entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: Four Pharma CRO S.r.l. Via Monti, 12 - 00034 Colleferro (RM).

Confezione: Augmentin «875 mg + 125 mg compresse rivestite con film» 12 compresse.

Codice A.I.C.: 043394016 (in base 10) 19D8Z0 (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film.

Ogni compressa contiene:

principi attivi: amoxicillina triidrato corrispondente ad amoxicillina 875 mg; potassio clavulanato corrispondente ad acido clavulanico 125 mg.

Eccipienti: silice colloidale, carbossimetilamido sodico di patata, magnesio stearato, cellulosa microcristallina, ipromellosa 5 cps, ipromellosa 15 cps, macrogol 4000, macrogol 6000, titanio diossido (E171), dimeticone.

Indicazioni terapeutiche

Augmentin è indicato per la terapia di infezioni batteriche sostenute da germi sensibili, quali comunemente si riscontrano nelle infezioni:

dell’orecchio e dei seni nasali,

infezioni del tratto respiratorio,

infezioni del tratto urinario,

infezioni della pelle e dei tessuti molli comprese infezioni dentali,

infezione delle ossa e delle articolazioni.

Confezionamento secondario

È autorizzato il confezionamento secondario presso l’officine de salute S.r.l. Via Antonio Biasini, 26 - 26015 Soresina (CR); Pharma Partners S.r.l. Via V. Locchi 112 - 50141 Firenze;

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: Augmentin «875 MG + 125 mg compresse rivestite con film» 12 compresse.

Codice A.I.C.: 043394016; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all’art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell’AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: Augmentin «875 mg + 125 mg compresse rivestite con film» 12 compresse.

Codice A.I.C.: 043394016; RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07755

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Augmentin».

Estratto determinazione V&A IP n. 1858 dell’11 settembre 2014

È autorizzata l’importazione parallela del medicinale AUGMENTINE 875/125 mg polvo par susp. oral 30 sobres dalla Spagna con numero di autorizzazione 59518 C.N. 698232-7 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell’entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: Pricetag SPA con sede legale in Vasil Levski St. 103 - 1000 Sofia.

Confezione: Augmentin «875 mg + 125 mg polvere per sospensione orale» 12 bustine.

Codice A.I.C.: 043387012 (in base 10) 19D244 (in base 32).

Forma farmaceutica: bustine.

Ogni bustina contiene:

Principi attivi: amoxicillina triidrato corrispondente ad amoxicillina 875 mg; potassio clavulanato corrispondente ad acido clavulanico 125 mg.

Eccipienti: crospovidone, silice colloidale idrata, aspartame, magnesio stearato, aroma pesca- limone-fragola.

Indicazioni terapeutiche

Augmentin è indicato per la terapia di infezioni batteriche sostenute da germi sensibili, quali comunemente si riscontrano nelle infezioni:

dell'orecchio e dei seni nasali;

infezioni del tratto respiratorio;

infezioni del tratto urinario;

infezioni della pelle e dei tessuti molli comprese infezioni dentali;

infezione delle ossa e delle articolazioni.

Confezionamento secondario

È autorizzato il confezionamento secondario presso le officine FIEGE Logistics Italia S.p.A., Via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); S.C.F. S.n. c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'adda - LO; Falorni s.r.l. Via Provinciale Lucchese 51 - Loc. Masotti 51030 Serravalle Pistoiese (PT); Pricetag EAD, Business Center Serdica, 2E Ivan Geshov Blvd. - 1000 Sofia;

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: Augmentin «875 mg + 125 mg polvere per sospensione orale» 12 bustine.

Codice A.I.C.: 043387012; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: Augmentin «875 mg + 125 mg polvere per sospensione orale» 12 bustine.

Codice A.I.C.: 043387012; RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07756

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Medipo».

Estratto determinazione V&A n. 1909 del 22 settembre 2014

Autorizzazione della variazione: C.I.4) Variazioni collegate a importanti modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, del foglio illustrativo dovute in particolare a nuovi dati in materia di qualità, di prove precliniche e cliniche o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale MEDIPO;

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni 4.3, 4.4 e 4.5 e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo, relativamente al medicinale MEDIPO, nelle forme e confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 028370017 - «10 mg compresse rivestite con film» 20 compresse;

A.I.C. n. 028370029 - «20 mg compresse rivestite con film» 10 compresse;

A.I.C. n. 028370043 - «40 mg compresse rivestite con film» 10 compresse;

A.I.C. n. 028370106 - «20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse;

A.I.C. n. 028370118 - «40 mg compresse rivestite con film» 28 compresse.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Mediolanum Farmaceutici S.P.A. (codice fiscale 01689550158) con sede legale e domicilio fiscale in via San G. Cottolengo, 15, 20143 - Milano (MI) Italia.

Stampati

1. Il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio Illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'articolo 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare A.I.C, rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07757

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Kenacort».

Estratto determinazione V&A n. 1910 del 22 settembre 2014

Autorizzazione della variazione: C.I.z) Altre variazioni, relativamente al medicinale KENACORT;

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alla sezione 4.8 e corrispondente paragrafo del foglio illustrativo, relativamente al medicinale Kenacort, nelle forme e confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 013972056 - «40 mg/ ml sospensione iniettabile» 3 flaconcini da 1 ml.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Bristol Myers Squibb S.R.L. (codice fiscale 00082130592) con sede legale e domicilio fiscale in via Virgilio Maroso, 50, 00142 - Roma (RM) Italia.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'articolo 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07758

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Benazepril Idroclorotiazide EG».

Estratto determinazione V&A n. 1921/2014 del 22 settembre 2014

Autorizzazione della variazione: rinnovo autorizzazione e modifica stampati, relativamente al medicinale BENAZEPRIL IDROCLOROTIAZIDE EG.

Numero di procedura:

n. DE/H/0644/001/R/001;

n. DE/H/0644/001/II/001;

n. DE/H/0644/001/IB/010;

n. DE/H/0644/001/IB/012.

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto, del foglio illustrativo e delle etichette apportato a seguito della procedura di rinnovo europeo; ulteriori modifiche degli stampati, relativamente al medicinale Benazepril Idroclorotiazide EG, nelle forme e confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 038460010 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038460022 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038460034 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038460046 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038460059 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 42 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038460061 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 50 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038460073 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038460085 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038460097 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in contenitore pp;

A.I.C. n. 038460109 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in contenitore pp;

A.I.C. n. 038460111 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in contenitore pp;

A.I.C. n. 038460123 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in contenitore pp;

A.I.C. n. 038460135 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 42 compresse in contenitore pp;

A.I.C. n. 038460147/m - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 50 compresse in contenitore pp;

A.I.C. n. 038460150 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in contenitore pp;

A.I.C. n. 038460162 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in contenitore pp;

A.I.C. n. 038460174 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister al/al;

A.I.C. n. 038460186 - «10 mg/12.5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in contenitore pp.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: EG S.P.A., con sede legale e domicilio fiscale in Milano (MI), via Pavia,6, Cap 20136, Italia, codice fiscale n. 12432150154.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'Etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'articolo 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07759

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Paracetamolo e Codeina DOC Generici».

Estratto determinazione n. 1040/2014 del 26 settembre 2014

Medicinale: PARACETAMOLO E CODEINA DOC GENERICI.

Titolare A.I.C.: DOC Generici S.r.l. - via Turati n. 40 - 20121 Milano (Italia).

Confezione: «500 mg + 30 mg compressa» 16 compresse - A.I.C. n. 042711010 (in base 10) 18RFZ2 (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse per uso orale.

Composizione:

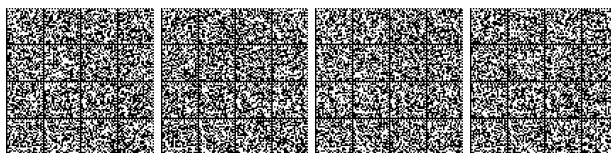
principio attivo: 500 mg di paracetamolo, codeina fosfato emiidrato 30 mg (corrispondente a 22,1 mg di codeina);

eccipienti: amido di mais pregelatinizzato, acido stearico, povidone, magnesio stearato.

Produzione principio attivo:

principio attivo paracetamolo: Mallinckrodt Inc. - Raleigh Pharmaceutical plant 8801 Capital Boulevard - 27616 Raleigh North Carolina - US;

principio attivo codeina: Alcaliber S.A. - Avda Rio Ventalomar 1 - Poligono Industrial - 45007 Toledo (Spagna).

Produzione: Mallinckrodt Inc. - Greenville plant - 100 Louis Latzer Drive - Greenville - IL 62246 (USA).

Produzione, confezionamento primario e secondario, controllo di qualità, rilascio dei lotti: Kern Pharma S.L. - Poligono Industrial Colon II, Venus 72 - 08228 Terrassa (Barcellona) Spagna.

Confezionamento secondario: S.C.F. S.N.C. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio - via F. Barbarossa n. 7 - 26824 Cavenago D'Adda (Lodi).

Indicazioni terapeutiche:

trattamento sintomatico del dolore da moderato a severo che non risponde al trattamento con analgesici non-oppioidi utilizzati da soli;

la codeina è indicata in pazienti di età superiore ai 12 anni per il trattamento del dolore acuto moderato che non è alleviato da altri analgesici come paracetamolo o ibuprofene in monoterapia.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «500 mg + 30 mg compressa» 16 compresse - A.I.C. n. 042711010 (in base 10) 18RFZ2 (in base 32). Classe di rimborsabilità: «A». Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 1,87. Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 3,51.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Paracetamolo e Codeina DOC Generici» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta (RNR).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07760

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Pantoprazolo Agila Specialties».

Estratto determinazione n. 1033/2014 del 26 settembre 2014

Medicinale: PANTOPRAZOLO AGILA SPECIALTIES.

Titolare A.I.C.: Agila Specialties UK Limited, New bridge street House, 30-34 New Bridge Street, London EC4V 6BJ, Regno Unito.

Confezioni:

«40 mg polvere per soluzione iniettabile» 1 flaconcino in vetro da 40 mg - A.I.C. n. 041958012 (in base 10) 180GMW (in base 32);

«40 mg polvere per soluzione iniettabile» 5 flaconcini in vetro da 40 mg - A.I.C. n. 041958024 (in base 10) 180GN8 (in base 32);

«40 mg polvere per soluzione iniettabile» 10 flaconcini in vetro da 40 mg - A.I.C. n. 041958036 (in base 10) 180GNN (in base 32);

«40 mg polvere per soluzione iniettabile» 20 flaconcini in vetro da 40 mg - A.I.C. n. 041958048 (in base 10) 180GP0 (in base 32).

Forma farmaceutica: polvere per soluzione iniettabile.

Composizione: ogni flaconcino contiene:

principio attivo: 40 mg di pantoprazolo (come pantoprazolo sodio sesquidrato);

eccipienti: sodio citrato (anidro).

Produttore del principio attivo: MSN Laboratories Limited, Sy. No. 317 & 323, Rudraram Village, Patancheru (Mandal), Medak District, Andhra Pradesh-India.

Produzione e confezionamento primario e secondario: Agila Specialities Private Limited_Speciality Formulation Facility, Plot N. 284, B/1, Bommasandra-Jigani Link Road, Industrial Area, Anekal Taluk, Bangalore-India.

Controllo di qualità e rilascio dei lotti: Agila Specialties Polska Sp.z.o.o._10, Daniszewska Str., 03-230 Warsaw-Polonia.

Indicazioni terapeutiche:

esofagite da reflusso;

ulcera gastrica e duodenale;

sindrome di Zollinger-Ellison ed altri stati patologici caratterizzati da ipersecrezione acida.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Le confezioni di cui all'art. 1 risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe «C (nn)».

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Pantoprazolo Agila Specialties» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07761

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Gentalyn Beta»

Estratto determinazione V&A IP n. 1957 del 22 settembre 2014

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale EPIONE 1mg/g + 1mg/g cream tube 30 g dal Portogallo con numero di autorizzazione 9263004, il quale, per le motivazioni espresse in premessa, deve essere posto in commercio con la denominazione GENTALYN BETA e con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: General Pharma Solution Spa Vasil Levski St. 103 – 1000 Sofia.

Confezione: Gentalyn Beta "0,1% + 0,1% crema" tubo 30 g.

Codice AIC: 043477013 (in base 10) 19GU0P (in base 32).

Forma farmaceutica: crema.

Composizione : 100 g. di crema contengono:

Principio attivo: gentamicina solfato 0,166 g corrispondenti a 0,1 g di gentamicina; betametasone 17-valerato 0,122 g corrispondenti a 0,1 g di betametasone.

Eccipienti: clorocresolo, polietilenglicole monocetiletere, alcool cetostearilico, vaselina bianca, paraffina liquida, sodio fosfato, acido fosforico, acqua depurata.

Indicazioni terapeutiche: Gentalyn Beta 0,1% + 0,1% e Gentalyn Beta 0,1% + 0,05% sono indicati nel trattamento topico delle dermatosi allergiche o infiammatorie secondariamente infette o quando esista la minaccia di infezione. Le indicazioni al loro utilizzo sono: eczema (atopico, infantile, nummulare), prurito anogenitale e senile, dermatite da contatto, dermatite seborroica, neurodermatite, intertrigine, eritema solare, dermatite esfoliativa, dermatite da radiazioni, dermatite da stasi e psoriasi.

Confezionamento secondario

È autorizzato il confezionamento secondario presso le Officine Fiege Logistics Italia S.p.A., via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); S.C.F. S.n.c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'adda - LO; Falorni s.r.l. Via Provinciale Lucchese 51 - Loc. Masotti 51030 Serravalle Pistoiese (PT); Pricetag EAD, Business Center Serdica, 2E Ivan Geshov Blvd. - 1000 Sofia.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: Gentalyn Beta "0,1% + 0,1% crema" tubo 30 g.

Codice AIC: 043477013; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in "apposita sezione" della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: Gentalyn Beta "0,1% + 0,1% crema" tubo 30 g.

Codice AIC: 043477013; RR – medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07791

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Xanax»

Estratto determinazione V&A IP n. 1948 del 22 settembre 2014

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale XANAX 0,25 mg tablet 30 tabs (3 PVC/AL blister x 10) dalla Romania con numero di autorizzazione 6240/2006/01, con le specificazioni di seguito indicate e a condizione che siano valide ed efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: Gekofar S.r.l. con sede legale in Piazza Duomo, 16 - 20122 Milano.

Confezione: Xanax "0,25 mg compresse" 20 compresse

Codice AIC: 042346039 (in base 10) 18D9KR (in base 32)

Forma farmaceutica compresse ogni compressa contiene:

Principio attivo: alprazolam mg 0,25.

Eccipienti: diossido di silicio colloidale anidro, magnesio stearato, sodio docusato 85%, sodio benzoato 15%, amido di mais, cellulosa microcristallina, lattosio monoidrato.

Indicazioni terapeutiche

Ansia, tensione ed altre manifestazioni somatiche o psichiatriche associate con sindrome ansiosa. Attacchi di panico con o senza agorafobia.

Le benzodiazepine sono indicate soltanto quando il disturbo è grave, disabilitante e sottopone il soggetto a grave disagio.

Confezionamento secondario

È autorizzato il confezionamento secondario presso le officine Fiege Logistics Italia S.p.A., via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); S.C.F. S.n. c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO; CIT S.r.l., via Primo Villa 17, 20875 Burago di Molgora (MB);

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: Xanax "0,25 mg compresse" 20 compresse.

Codice AIC: 042346039; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in "apposita sezione" della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: Xanax "0,25 mg compresse" 20 compresse.

Codice AIC: 042346039; RR – medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07792

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Pantorc»

Estratto determinazione V&A IP n. 1943 del 22 settembre 2014

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale CONTROLOC 40 mg gyomornedv-ellenallo tabletta (gastro-resistant tabs) 28 tab dall'Ungheria con numero di autorizzazione OGYI-T-7071/10, il quale per le motivazioni espresse in premessa, deve essere posto in commercio con la denominazione PANTORC e con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: Programmi Sanitari Integrati s.r.l. , via G. Lanza, 3 - 20121 Milano.

Confezione: Pantorc 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister AL/AL.

Codice AIC: 039828064 (in base 10) 15ZGM0 (in base 32).

Forma farmaceutica compresse ogni compressa gastroresistente contiene:

Principio attivo: Pantoprazolo 40 mg (come sodio sesquidrato);

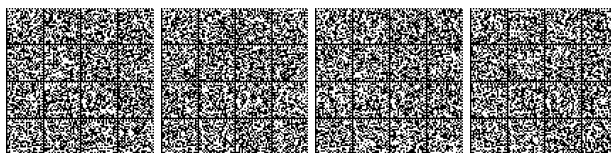
Eccipienti: nucleo: sodio carbonato anidro, mannitolo (E421), crospovidone, povidone K90, calcio stearato.

Rivestimento: ipromellosa, povidone K25, titanio diossido (E171), ossido di ferro giallo (E 172), glicole propilenico, acido metacrilico-etilacrilato copolimero (1:1), polisorbato 80, sodio laurilsolfato, trietilcitrato.

Inchiostro di stampa: gommalacca, ossido di ferro rosso, nero e giallo (E172), ammoniaca soluzione concentrata.

Indicazioni terapeutiche

Adulti ed adolescenti di 12 anni ed oltre:

Esofagite da reflusso. Un'infiammazione dell'esofago (il tubo che unisce la gola con lo stomaco) accompagnata da rigurgito di acido gastrico.

Adulti:

Un'infezione con un batterio denominato Helicobacter pylori nei pazienti con ulcera duodenale e ulcera gastrica in combinazione con due antibiotici (Terapia di eradicazione). Lo scopo è di liberarsi dei batteri in modo da ridurre la possibilità che queste ulcere ritornino.

Ulcere dello stomaco e del duodeno.

Sindrome di Zollinger-Ellison ed altre condizioni in cui viene prodotto troppo acido nello stomaco.

Confezionamento secondario

È autorizzato il confezionamento secondario presso le officine PHARM@IDEA s.r.l. via del Commercio, 5 – 25039 Travagliato (BS); Falorni s.r.l. via Provinciale Lucchese 51 - Loc. Masotti 51030 Serravalle Pistoiese (PT); S.C.F. S.n. c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda – LO.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: Pantorc 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister AL/AL.

Codice AIC: 039828064; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in "apposita sezione" della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: Pantorc 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister AL/AL.

Codice AIC: 039828064; RR – medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07793

Importazione parallela del medicinale per uso umano «Depakin»

Estratto determinazione V&A IP n. 1951 del 22 settembre 2014

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale DEPAKINE Chrono 500 mg, comprimate cu eliberare prelungită 1 flacon PP (tablet container) 30 comp. dalla Romania con numero di autorizzazione 1671/2009/01 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: Gekofar S.r.l. con sede legale in Piazza Duomo, 16 - 20122 Milano.

Confezione: Depakin "Chrono 500 mg compresse a rilascio prolungato" 30 compresse in flacone PP.

Codice AIC: 043478015 (in base 10) 19GUZZ (in base 32).

Forma farmaceutica compresse a rilascio prolungato ogni compressa contiene:

Principio attivo: 333,0 mg sodio valproato - 145,0 mg acido valproico (corrispondenti a 500 mg di sodio valproato).

Nucleo: Etilcellulosa, Ipromellosa, Diossido di silice colloidale idrata, Diossido di silice colloidale anidra, Saccarina sodica. Film: Ipromellosa, Poliacrilato dispersione 30%, Macrogol 6000, Talco, Titanio diossido.

Indicazioni terapeutiche

Nel trattamento dell'epilessia generalizzata, in particolare in attacchi di tipo:

assenza,
mioclonico,
tonico-clonico,
atonico,
misto,

e nell'epilessia parziale:

semplice o complessa,
secondariamente generalizzata.

Nel trattamento di sindromi specifiche (West, Lennox-Gastaut).C

Confezionamento secondario

È autorizzato il confezionamento secondario presso le officine Fiege Logistics Italia S.p.A., via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); S.C.F. S.n. c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO; CIT S.r.l., via Primo Villa 17, 20875 Burago di Molgora (MB).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: Depakin "Chrono 500 mg compresse a rilascio prolungato" 30 compresse in flacone PP.

Codice AIC: 043478015; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in "apposita sezione" della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: Depakin "Chrono 500 mg compresse a rilascio prolungato " 30 compresse in flacone PP.

Codice AIC: 043478015; RR – medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07794

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Adeguamento dello statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

Con decreto 29 settembre 2014 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo è stato approvato l'adeguamento dello statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia proposto dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 1° agosto 2014, ai sensi dell'art. 11, comma 15, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, come convertito in legge 7 ottobre 2013, n. 112.

14A07801

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Adozione del Piano di gestione e del Regolamento attuativo della Riserva naturale statale «Gola del Furlo».

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 226 del 16 settembre 2014 è stato adottato il Piano di gestione e il relativo Regolamento attuativo della Riserva naturale statale «Gola del Furlo».

Il Piano di gestione e il Regolamento attuativo con i relativi allegati sono pubblicati sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: www.minambiente.it

14A07981

MINISTERO DELLA SALUTE

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Tilosina 20% liquida Virbac SRL».

Con decreto n. 85 del 2 settembre 2014 è revocata, su rinuncia della ditta Virbac S.r.l., via Caldera n. 21, Milano 20153, l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario nelle preparazioni e confezioni di seguito elencate con i relativi numeri di A.I.C.:

TILOSINA 20% liquida Virbac S.r.l., tanica da 5 kg - A.I.C. n. 103370021.

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino ad esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07771

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali per uso veterinario.

Con decreto n. 86 del 2 settembre 2014 è revocata, su rinuncia della ditta IZO S.r.l., via San Zeno n. 99/A, Brescia 25124, l'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità medicinali per uso veterinario nelle preparazioni e confezioni di seguito elencate con i relativi numeri di A.I.C.:

Izoneocol	10 buste 10 g	AIC 102034016
Ringer lattato	flacone da 500 ml	AIC 100411014
Soluzione fisiologica di sodio cloruro allo 0,9% IZO	flacone da 500 ml	AIC 102222015
Soluzione glucosata al 5%	flacone da 500 ml	AIC 100412016
Izoneocol	busta da 1000 g	AIC 102034030
Izocolimicina	confezione da 5 bustine	AIC 102024039
Izoneocol	«Liquido» flacone da 100 ml	AIC 102034028
Soluzione elettrolitica reidratante bilanciata IZO	flacone da 500 ml	AIC 100410012

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino ad esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07772

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Diluente Poulvac ILT».

Con decreto n. 87 del 2 settembre 2014 è revocata, su rinuncia della ditta Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, Latina 04100, l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario nelle preparazioni e confezioni di seguito elencate con i relativi numeri di A.I.C.:

DILUENTE POULVAC ILT 10 flaconi da 30 ml - AIC 102905015.

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino ad esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07773

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Dinalgen soluzione orale».

Con decreto n. 88 del 2 settembre 2014 è revocata, su rinuncia della ditta Esteve S.p.a., via Ippolito Rosellini n. 12 - 1° piano - Milano 20124, l'autorizzazione all'immissione in commercio delle specialità medicinali per uso veterinario nelle preparazioni e confezioni di seguito elencate con i relativi numeri di A.I.C.:

Dinalgen soluzione orale	30 mg/ml flacone in polietilene da 100 ml	AIC 103699017
Dinalgen soluzione orale	30 mg/ml flacone in polietilene da 500 ml	AIC 103699029
Dinalgen soluzione orale	flacone in polietilene da 1 litro	AIC 103699031
Dinalgen soluzione orale	flacone in polietilene da 2,5 litri	AIC 103699043
Dinalgen soluzione orale	flacone in polietilene da 5 litri	AIC 103699056

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino ad esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14A07774

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

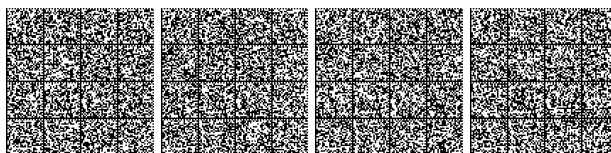
Approvazione della delibera adottata dal comitato dei delegati della Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti in data 27 maggio 2014.

Con ministeriale n. 36/00113230/MA004.A007/GEO-L-110 del 29 settembre 2014 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera adottata dal Comitato dei delegati della Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti in data 27 maggio 2014, di cui al rogito redatto dal notaio Vittorio Beccia Repertorio n. 1440 – Raccolta n. 770, concernente modifiche all'art. 37.2 del Regolamento sulla contribuzione, nonché agli articoli 4.9, 18.6 e 19 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza ed assistenza a favore degli iscritti e dei loro familiari.

14A07803

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Proposta di modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Murazzano».

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha ricevuto, nel quadro della procedura prevista dal regolamento (UE) n. 1151/2012 del parlamento e del Consiglio del 20 marzo 2006, l'istanza intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Murazzano» registrata con regolamento (CE) n. 1107/96 del 12 giugno 1996.

Considerato che la modifica è stata presentata Consorzio per la tutela del formaggio a denominazione di origine "Murazzano" d.o.p., con sede in Bossolasco 12060 (CN) - via Umberto I, 1 – e che il predetto consorzio è l'unico soggetto legittimato a presentare l'istanza di modifica del disciplinare di produzione ai sensi dell'art. 14 della legge n. 526/99.

Ritenuto che le modifiche apportate non alterano le caratteristiche del prodotto e non attenuano il legame con l'ambiente geografico.

Considerato altresì, che l'art. 53 del regolamento (UE) n. 1151/2012 prevede la possibilità da parte degli Stati membri, di chiedere la modifica ai disciplinari di produzione delle denominazioni registrate.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali acquisito il parere della Regione Piemonte circa la richiesta di modifica, ritiene di dover procedere alla pubblicazione del disciplinare di produzione della D.O.P. "Murazzano" così come modificato.

Le eventuali osservazioni, adeguatamente motivate, relative alla presente proposta, dovranno essere presentate, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare ippiche e della pesca – Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica – EX PQA III, Via XX Settembre n. 20 - 00187 ROMA – entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente proposta, dai soggetti interessati e costituiranno oggetto di opportuna valutazione da parte del predetto Ministero, prima della trasmissione della suddetta proposta di modifica alla Commissione Europea.

ALLEGATO

Disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta "Murazzano"

Art. 1.

Denominazione

La denominazione di origine protetta del formaggio "Murazzano" è riservata al prodotto avente i requisiti fissati con il presente disciplinare con riguardo ai metodi di lavorazione ed alle caratteristiche organolettiche e merceologiche derivanti dalla zona di produzione delimitata nel successivo art. 3.

Art. 2.

Caratteristiche del prodotto

La denominazione di origine "Murazzano" è riservata al formaggio avente le seguenti caratteristiche: formaggio grasso, a pasta fresca, prodotto con latte ovino di razza delle Langhe, in purezza o con latte misto ovino in misura minima del 60% con eventuali aggiunte di latte vaccino in misura massima del 40%. E' usato come formaggio da tavola e presenta le caratteristiche di seguito riportate.

Forma: cilindrica con facce piane, leggermente orlate;

Dimensioni: diametro di 10-15 centimetri, scalzo di 3-4 centimetri;

Peso: da 250 a 400 grammi;

Dimensioni e peso sono riferiti ai minimi di stagionatura.

Descrizione della pasta: morbida, leggermente consistente, a volte con alcune occhiature, finemente granulosa; non vengono usati né pigmenti coloranti né aromi particolari.

Confezione esterna: forma priva di crosta, a volte di colore paglierino chiaro che tende ad imbrunire per le forme più stagionate.

Sapore: fine delicatamente profumato e con gradevole sapore che ricorda il latte ovino.

Grasso sulla sostanza secca : minimo 50 % con tolleranza del 2 %, per il prodotto di pura pecora, e il 47 %, con tolleranza del 2 %, per il prodotto latte misto ovino vaccino.

Art. 3.

Zona di Produzione

La zona di produzione ivi compresa la stagionatura comprende gli interi territori amministrativi dei comuni di Albaretto Torre, Arguello, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camerana, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castino, Ceretto Langhe, Cigliè, Cissone, Cortemilia, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Igliano, Lequio Berria, Levice, Marsaglia, Mombarcaro, Monesiglio, Murazzano, Niella Belbo, Paroldo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Roascio, Roccacigliè, Rocchetta Belbo, Sale Langhe, Saliceto, San Benedetto Belbo, Serravalle Langhe, Somano, Torre Bormida, Torresina, Montezemolo, Sale San Giovanni, Clavesana, Bastia Mondovì, Ceva, Priero, Castelnuovo di Ceva.

Art. 4.

Prova dell'origine

Ogni fase del processo produttivo viene monitorata documentando per ognuna gli input e gli output. In questo modo, e attraverso l'iscrizione in appositi elenchi gestiti dalla struttura di controllo di tutti i componenti della filiera, nonché attraverso la denuncia tempestiva alla struttura di controllo delle quantità prodotte, è garantita la tracciabilità del prodotto. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, sono assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e del relativo piano di controllo.

Art. 5.

Metodo di ottenimento

L'alimentazione prevalente del bestiame deve essere costituita da foraggi verdi o conservati, oppure da foraggi verdi affienati che derivano da prato, da pascolo o da prato pascolo e da fieno di prato polifita provenienti per la maggior parte dalla zona geografica delimitata, eventualmente integrati da modeste quantità di mangimi o nuclei. Quando la stagione lo consente viene fatto ricorso al pascolamento. Nella produzione viene impiegato latte proveniente da due o più mungiture.

Si produce per l'intero arco dell'anno.

Il latte proveniente da 2 o più mungiture, può essere eventualmente sottoposto a trattamenti termici igienizzanti ed eventualmente inoculato con fermenti lattici e/o innesti naturali, è addizionato con caglio liquido e viene coagulato ad una temperatura di 37° C con una tolleranza di ± 3° C.

Durante e dopo l'aggiunta del caglio si attua un energico rimescolamento, a cui può seguire un riposo almeno 40 minuti, per ottenere un coagulo omogeneo e consistente.

La prima rottura della cagliata, con spannarola o spino, è grossolana (coaguli della dimensione di una arancia). Dopo una sosta di almeno 5 minuti, si ha la seconda rottura a nocciola utilizzando lira o spino, alla quale segue una ulteriore sosta di almeno 10 minuti.

Per la formatura, la cagliata è trasferita in fascere cilindriche, a fondo forellato, di plastica o di acciaio inossidabile, con dimensioni idonee. Le fascere con la cagliata sono mantenute su un piano inclinato per 24 + 4 ore, nel corso delle quali si effettuano diversi rivoltamenti.

La salatura è effettuata a secco nel corso della formatura, due volte, una per faccia.

La maturazione si protrae per almeno 4 giorni e può avvenire negli stessi locali di produzione, lavando le forme rapidamente con acqua tiepida per almeno 2 volte, è consentita l'adozione di tecniche alternative equipollenti. Dopo almeno 4 giorni di maturazione, il formaggio può essere stoccato in appositi locali di stagionatura o in celle refrigerate. Solo nel caso in cui si utilizzino le tradizionali "burnie" (vasi di vetro con chiusura ermetica) nelle quali viene posto il formaggio intero e/o a tocchi è consentita la stagionatura fino a 15 mesi, senza aggiunta di altri prodotti.

Il periodo minimo di maturazione è di 4 giorni, la stagionatura massima è di 90 giorni. E' usato come formaggio da tavola e viene anche impiegato in svariate ricette culinarie e come base per elaborazione.

Art. 6.

Legame con l'ambiente

I Comuni della zona di produzione coincidono con l'areale collinare denominato "Langhe" ed in particolare dell'Alta Langa, territorio confinante a nord con le Langhe più basse dei vigneti e dei grandi vini DOC, a sud con l'Appennino Ligure, ad est dal Monferrato ed a ovest con le piane della provincia Cuneese.

Questo territorio è stato interessato solo marginalmente dai grandi fenomeni orogenetici che hanno caratterizzato la nascita delle Alpi ed ha subito solo marginalmente tutte le conseguenze climatiche e fitogeografiche legate a tale fenomeno.

Possiamo quindi parlare di un'area che non è stata fatta oggetto, nel corso del tempo, di stravolgimenti geologici, salvaguardando la flora dai grandi cambiamenti che essi comportavano e trasformandosi quasi in una "oasi felice" in cui hanno trovato riparo anche specie caratteristiche di ambienti molto diversi.

Questo spiega la coesistenza di specie vegetali di diversa origine, dovuta dalle migrazioni floricole verificatosi nelle varie aree geologiche. Infatti, mentre i raffreddamenti dei periodi glaciali hanno spinto fino a noi, attraverso le Alpi Marittime, alcune specie di origine artica o alpina, il clima più caldo-asciutto dei successivi interglaciali ha determinato invece l'infiltrazione nella regione di molti componenti della flora mediterranea che con facilità hanno superato i più bassi valichi dell'Appennino Ligure-Piemontese. La presenza così diversificata di essenze vegetali abbinata ad un clima mite nei periodi invernali e fresco in estate fa si che le nostre pecore quando escono al pascolo sono attese da un "piatto" di erba mista unico ed eccezionale, capace di trasmettere al latte quei sapori e profumi che rendono poi altrettanto straordinario il formaggio che ne deriva.

L'elemento essenziale per la produzione del formaggio "Murazzano" è la razza ovina "Pecora delle Langhe", razza autoctona da secoli legata al territorio dell'Alta Langa ed in particolare all'economia agricola della zona, costituendo in molti casi l'unico sostentamento per la famiglia contadina negli anni passati caratterizzati da gravi condizioni di povertà. Attualmente il tipo di allevamento è in prevalenza stanziale, a carattere famigliare (10/20 capi), rari i casi di allevamento superiore ai 100 capi. Razza ovina molto rustica e buona produttrice di latte che, grazie alle variegate caratteristiche dell'erba pascolata e/o conservata, si presenta con eccellenti qualità organolettiche.

Per tali motivi il Murazzano, pur nella sua rarità, è noto ai consumatori più attenti ed esperti grazie alle sue caratteristiche uniche.

Il latte può subire un trattamento igienizzante. Le dimensioni ridotte infatti consentono di collocare la cagliata direttamente nelle fascere e di permettere il rapido sgrondo del siero, riuscendo così a ottenere la conosciuta morbidezza della pasta. Il suo sapore delicato è inconfondibile, così come il colore della pasta da bianco latte a un giallo paglierino, ma con il protrarsi della stagionatura il formaggio aumenta di intensità olfattiva e gustativa e può presentare una crosta morbida e leggera, con sottilissimo sottocrosta dai sentori intensi che possono nobilmente evocare il vello ovino.

Il connubio fra le condizioni climatiche particolari, la qualità dell'alimentazione e le specifiche caratteristiche del latte prodotto dalla razza ovina "pecora delle Langhe", unitamente all'abilità dei casari che hanno saputo sfruttare sapientemente tali condizioni, hanno portato a ottenere con il formaggio Murazzano DOP il massimo della potenzialità che l'area di produzione delimitata poteva esprimere con una tipologia di formaggio.

Infatti, all'assaggio il Murazzano presenta all'olfatto, prima ancora che al gusto, il sentore delle diverse essenze erbacee e foraggere facenti parte dell'alimentazione degli animali. Sentore che è fortemente evidenziato al momento della degustazione che ben si sposa con la morbidezza della pasta.

Art. 7.

Controlli

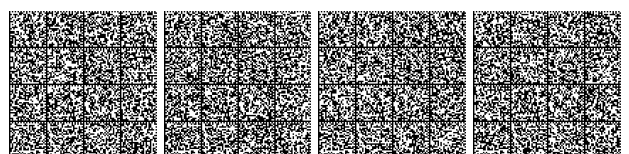
Il controllo sulla conformità del prodotto al disciplinare è svolto conformemente a quanto stabilito dagli artt. 53 e 54 del reg. (UE) 1151/2012 del Parlamento e del Consiglio. Tale ente è l'organismo di controllo I.N.O.Q. – Istituto Nord Ovest Qualità – Soc. Coop. a r.l.,. Piazza Carlo Alberto Grosso 82, Moretta (CN) 12033.

Telefono: +390172911323; Fax: +390172911320; E-mail: inoq@inoq.it

Art. 8.

Etichettatura

Il formaggio può essere venduto al consumo intero e/o preconfezionato.

Il logo/marchio del formaggio "Murazzano" è costituito da una emme maiuscola stilizzata, che intarsia una faccia piana di una forma di formaggio Murazzano sulla quale è stato operato un taglio di assaggio cuneiforme, il marchio è blu (pantone Blue 0729) o nero (pantone Black *U)* su sfondo bianco, applicato su una etichetta utilizzata per il confezionamento del Murazzano. L'etichettatura può essere effettuata solo a seguire il periodo minimo di stagionatura. Il prodotto stagionato/conservato nelle tradizionali "burnie" sarà marchiato con una specifica etichetta (adesiva) applicata all'esterno del vetro, in alternativa all'interno appoggiata sul prodotto conservato. Il formaggio Murazzano prodotto al 100% con latte ovino può portare sulle confezioni o su apposita etichetta la menzione "latte di pecora".

14A07721

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla Società «Fidimo S.r.l. - società fiduciaria», in forma abbreviata «Fidimo fiduciaria S.r.l.», in Milano.

Con D.D. 26 settembre 2014, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata con decreto interministeriale 9 dicembre 1987, successivamente modificato, alla società «Fidimo S.P.A. - Società fiduciaria», in forma abbreviata «Fidimo Fiduciaria S.P.A.», con sede legale in Milano, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese 04709060158, deve intendersi riferita alla «Fidimo S.R.L. - Società fiduciaria», in forma abbreviata «Fidimo Fiduciaria S.R.L.» a seguito della variazione della forma giuridica da «S.P.A.» a «S.R.L.».

14A07768

REGIONE TOSCANA

Approvazione dell'ordinanza n. 39 del 26 settembre 2014.

Il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 548, legge 24 dicembre 2011, n. 228, in relazione agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Toscana ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena, rende noto:

che con propria ordinanza n. 39 del 26 settembre 2014 ha disposto la liquidazione a beneficio delle imprese danneggiate;

che l'ordinanza è disponibile sul Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 46 del 1° ottobre 2014 parte prima, e sono pubblicate, ai sensi dell'art. 42, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministazione-trasparente alla voce «Interventi straordinari e di emergenza».

14A07785

Approvazione dell'ordinanza n. 40 del 26 settembre 2014.

Il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 548, legge 24 dicembre 2011, n. 228, in relazione agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Toscana ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena, rende noto:

che con propria ordinanza n. 40 del 26 settembre 2014 ha disposto la proroga del termine per la giustificazione della spesa, relativa alla procedura per i contributi per il ripristino dei beni immobili dei privati distrutti o danneggiati dagli eventi alluvionali del novembre 2012 (avviata con ordinanza 10/2013), al 30 novembre 2014;

che l'ordinanza è disponibile sul Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 46 del 1° ottobre 2014 parte prima, sul sito internet della regione Toscana, tramite il percorso www.regione.toscana.it/regione/amministazione-trasparente alla voce «Interventi straordinari e di emergenza» (art. 42 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33).

14A07786

Approvazione dell'ordinanza n. 41 del 30 settembre 2014.

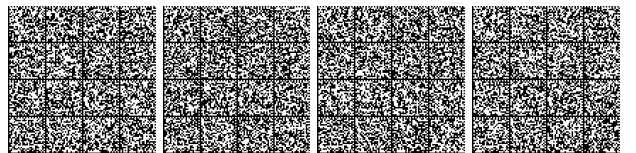
Il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 548, legge 24 dicembre 2011, n. 228, in relazione agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Toscana ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena, rende noto:

che con propria ordinanza n. 41 del 30 settembre 2014 ha stabilito che le imprese extra agricole e i titolari di partita iva non iscritti al registro delle imprese quali beneficiari del contributo previsto sia dall'ordinanza 9/2013 sia dalla 25/2013, possano presentare, ove non già fatto, la rendicontazione delle spese entro il termine del 30 novembre 2014;

che l'ordinanza è disponibile sul Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 46 del 1° ottobre 2014 parte prima, e sono pubblicate, ai sensi dell'art. 42, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministazione-trasparente alla voce «Interventi straordinari e di emergenza».

14A07787

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

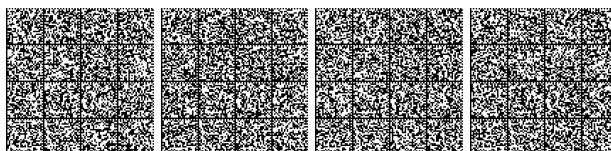
(WI-GU-2014-GU1-238) Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.